Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Cappella Palatina

Secc. XVII-XX
bb. 211

n. 200

Inventario a cura di: Francesca Burgarella (agosto 2003)

Ultimo aggiornamento a seguito di revisione: Francesca Di Pasquale, Serena Falletta [2024]

Indice

Premessa

Inventario

Serie - *Documenti di Cancelleria (1818-1846),* bb. 1-77

Serie - *Documenti di Cancelleria (1846-1879),* bb. 78-93

Serie - *Amministrazione della Cappella Palatina,* bb. 94-190

Serie - *Calascibetta (1800-1929),* bb. 191-211

Appendice

Indice delle chiese e cappelle menzionate nell'Inventario

Indice delle località

Premessa

L'inventario che qui si presenta si riferisce a un nucleo di documentazione pervenuto, non ordinato, all'Archivio di Stato di Palermo negli anni Settanta del Novecento[1]. I 211 pezzi descritti nelle pagine seguenti non costituiscono un fondo completo e unitario; fanno parte, con molta probabilità, del più corposo archivio conservato presso la Cappella Palatina e, come quello, sono testimonianza delle attività temporali e spirituali dell'Ente[2].

La documentazione copre un arco di tempo che va dal XVII secolo ai primi del Novecento. La maggior parte consta di carte sciolte, per lo più di epoca recente, ma è presente anche un certo numero di volumi rilegati; pochi, invece, i registri. Hanno condizionato il lavoro e le scelte compiute in fase di riordinamento la quasi totale mancanza di serie omogenee riconoscibili o di indicazioni che rimandassero con certezza a una collocazione originaria, nonché il cattivo stato di conservazione di molti volumi: in diversi casi, dei carpettoni originari erano riamste solo le copertine, mentre alcuni atti sono poco o per nulla leggibili perché danneggiati dall'umidità e, in parte, compattati. Benchè, in generale, criterio fondamentale sia stato quello cronologico, si è tenuto conto anche della tipologia e del contenuto della documentazione in particolare laddove, in presenza delle non frequenti intitolazioni e numerazioni originarie, si è creduto di riconoscere una volontà ordinatrice. Ci si riferisce, a questo proposito, alle annotazioni sulle copertine e alle etichette, dalle più antiche (pendenti, di cartone o di metallo) a quelle più recenti, di tipo adesivo. Si sono pertanto costituiti quattro raggruppamenti: *Documenti di cancelleria 1818-1846, Documenti di cancelleria 1846-1879, Amministrazione della Cappella Palatina, Calascibetta 1800-1929.* Al fondo è stata comunque attribuita un'unica numerazione progressiva, da 1 a 211.

I primi 77 pezzi, di piccola dimensione, raccolti sotto il nome di *Documenti di cancelleria 1818-1846,* oltre ad essere omogenei nella veste esteriore e nella natura degli atti, presentavano, con l'unica eccezione del n. 2, una numerazione progressiva originaria, indicata nell'inventario. Anche all'interno i fascicoli, presi in esame singolarmente, risultavano numerati. Il secondo raggruppamento, dal n. 78 al n. 93 (*Documenti di cancelleria 1846-1879*), composto per lo più da volumi rilegati, prende nome dalle intitolazioni originarie di 13 dei 16 volumi che lo compongono e contiene documentazione di tipologia analoga alla precedente, da cui l'attribuzione della stessa denominazione anche al primo gruppo. Seguono un centinaio di unità, complessivamente eterogenee per dimensione, aspetto e natura degli atti, che coprono circa due secoli (*Amministrazione della Cappella Palatina,* nn. 94-190). Infine, l'ultimo raggruppamento (*Calascibetta 1800-1929,* nn. 191-211) comprende 21 buste di argomento vario, ma tutte riguardanti la medesima località. All'interno di ciascun raggruppamento comunque è stata rispettata la successione cronologica.

---

[1] Nella *Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani* (III, Roma 1986, voce Archivio di Stato di Palermo, p. 342), il fondo è inserito con la denominazione "Delegazione della Cappella Palatina".

[2] Cfr. V. Mazzola, *L'archivio della Cappella di San Pietro nel Real Palazzo di Palermo,* in "Archivio Storico Siciliano", s. IV, 17-18 (1991-1992), pp. 59-87. Oltre all'affinità esteriore, nonché contenutistica delle carte, una ulteriore conferma dell'appartenenza della documentazione al fondo conservato presso la Cappella Palatina è rappresentata dalla presenza, all'interno della b. 109, dell'indice dei "Documenti della Cappella Palatina", tomo 69 (dal 1841 al 1850) e tomo 71 (dal 1848 al 1859), volumi facenti parte dell'archivio tuttora in possesso della Cappella.

Si accenna brevemente al tipo di atti presenti nel fondo. Sotto la denominazione di "documenti di cancelleria" rientrano pratiche riguardanti sia i religiosi che i fedeli. Si tratta per lo più di *lettere dimissoriali* per il conferimento di ordini e cariche religiose, di *pagelle di incardinazione,* incartamenti attestanti lo stato libero, di *celebratorie* per "novelli sacerdoti (*ad annum* o *ad libitum*), di documentazione riguardante la costituzione del patrimonio ecclesiastico. In particolare, le pratiche relative al rilascio delle *dimissorie* consistono, di solito, in suppliche dell'interessato e in attestati ("fede di buoni costumi", "fede di non essere stato inquisito", "fede di frequenza dei sacramenti e dell'assistenza alla chiesa", certificati di idoneità agli esami[3]); qualora sia stata necessaria la dispensa pontificia, il fascicolo generalmente contiene il breve. Tra gli atti di attestazione dello stato libero si annoverano: lettere *rogatoriali* al Vicario Generale della Diocesi per la richiesta delle tre denunce e lettere ordinative dirette ai parroci per la pubblicazione delle stesse; fedi di libertà, attestati di battesimo e di domicilio; elenco dei testimoni e lettere testimoniali comprovanti lo stato libero; lettere osservatorial della dispensa pontificia; giuramento suppletorio degli sposi[4]. Generalmente, gli atti sono raccolti in fascicoli contenenti la cd. "documentazione intermedia" e recanti le annotazioni relative alla spedizione del documento finale: "*Expesiantur litere dimissoriales*", ad esempio; e ancora "*Fuere expedite*", annotazioni accompagnate dalla data e dalla sottoscrizione del Vicario Generale.

Il terzo raggruppamento (voll. 94-190) comprende documentazione concernente l'amministrazione della Cappella Palatina, corrispondenza[5] (generalmente indicata con l'espressione "Amministrazione corrente", in considerazione dell'intitolazione originaria del vol. 190 "Archivio corrente"), provvedimenti del Vicariato Generale di Sicilia o della Regia Cappellania Maggiore con sede a Napoli[6] (la denominazione di "Uffici del Vicario Generale" e "Uffici del Cappellano Maggiore" è originaria), lettere con intestazione di diversi Ministeri (originaria anche l'intitolazione di "Ministeriali"[7]) e organi amministrativi centrali e non[8], atti di

---

[3] Nell'"Elenco dei documenti da presentarsi da coloro che trovandosi ascritti al servizio delle Regie Chiese domandano di venire promossi ai sagri ordini" (n. 170), e nell'"Elenco dei documenti da presentarsi nella Cancelleria del Regio Vicariato Generale della Real Cappellania Maggiore in Sicilia ..." (n. 174) sono annoverate tutte le certificazioni da produrre "per la tonsura ed ordini minori", "pel Suddiaconato", "per Diaconato", "pel Presbiterato".

[4] "Elenco degli atti ... riguardanti al matrimonio *per verba de futuro* e dei diitti che si dovranno esigere dal Cancelliere" (n. 176)

[5] La corrispondenza si svolge, per lo più, tra varie istituzioni militari religiose dell'isola aggregate a siti di pertinenza della Corona (cfr. *Appendice*), il Regio Vicario Generale della Cappellania Maggiore nel Regno di Sicilia, il Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie, i Vicari foranei.

[6] Nel corso del XIX secolo rivestono la carica di Vicario Generale, tra gli altri, B. Chiaramonte, P. India, E. Turrisi, V. Lello, R. Bentivegna; quella di Cappellano Maggiore A. Airoldi, G.M. Gravina e P. Naselli.

[7] In qualche busta si trova una rubrica alfabetica in cui le pratiche sono distinte per tipologia: le *ministeriali* sono contrassegnate con la lettera "L", gli *offici* con la lettera "C".

[8] Ad esempio, l'Amministrazione Generale della Real Casa e dei Siti Reali, il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti del Regno d'Italia, il Ministero delle Finanze, la Luogotenenza Generale dei Domini al di là del Faro, il Delegato della Regia Monarchia e Apostolica Legazia, l'Economato Generale dei Benefici Vacanti, il Commissario della SS. Crociata, il Comando Generale delle Armi in Sicilia, la Direzione dei Rami e Diritti Diversi, il Consiglio degli Ospizi e l'Intendenza di Caltanissetta.

cancelleria, documenti contabili e scritture di vario genere, come ordinazioni, nomine, promozioni, certificati, incartamenti relativi a concorsi, inventari di beni, censimenti, regolamenti, ordini, relazioni e verbali, cautele, apoche, bilanci, note di spese e di entrate, conti e fatture, mesate, richieste e autorizzazioni di pagamenti, atti di vendita, transazioni, concessioni enfiteutiche, carte processuali, lasciti testamentari, minutari. Inoltre, note relative alle rendite della Cappella, autorizzazioni e attestazioni di spese in occasione di festività religiose, per l'acquisto di arredi sacri e per le riparazioni dei mosaici; annotazioni sul personale, notizie di carattere storico. Gli atti riguardano diverse località siciliane che rientrano nella giurisdizione della Cappella; si distinguono una decina di pezzi relativi alla chiesa di San Giovanni Battista nel Castello a Mare di Palermo. Di tipologia analoga alla precedente la documentazione contenuta nella ventina di buste riguardanti Calascibetta, che coprono pressochè uniformemente l'intero arco del XIX secolo e i primi anni del XX.

Non sembra privo di interesse accennare alle vicende, anche amministrative, della Cappella, riportando le notizie contenute in relazioni e memoriali (elaborati, evidentemente, in diverse occasioni), conservati nell'archivio stesso dell'Ente. Una "*Nota illustrativa della tabella organica del personale ecclesiastico e laico della Real Cappella*" (n. 182) informa come, testimoniata da un privilegio del 1132, l'erezione a Parrocchia risalga all'arcivescovo Pietro di Palermo, in conformità al volere di re Ruggero[9]. Oggetto di onori e privilegi da parte dei sovrani normanni, svevi, angioini e aragonesi, sotto gli austriaci la Cappella conobbe un periodo di decadenza che durò quasi due secoli, fino a quando cioè Filippo II, con decreto del 1586, non ebbe dato inizio alla riorganizzazione del clero, regolamentandone il numero, la nomina, le promozioni e le rendite. L'esempio fu seguito dai successori Filippo III (1612), Filippo IV (1639), Vittorio Amedeo (1714). La qualifica di Ciantro si trova ad esempio già al tempo di Guglielmo I, mentre l'istituzione dei Canonici in numero di 12 risale a un decreto di Carlo d'Angiò del 1274. Indicazioni precise sul numero dei Beneficiali si hanno non prima del 1612, anno nel quale Filippo III porta a otto il numero dei Corodati e a sei quello dei Diaconi. In un documento del 1587 si fa menzione di un Cerimoniere, divenuti due in occasione della riorganizzazione del personale ecclesiastico della Cappella attuata a seguito di sovrane disposizioni nel 1714. Nello stesso anno vengono istituiti due sacristi, uno col titolo di "maggiore" e l'altro col titolo di "aiutante" (divenuti successivamente Prefetto di Sacristia e Prefetto di Chiesa). Con Reale Dispaccio del 2 novembre 1807 Ferdinando III istituisce un corpo distinto di 20 Chierici; nello stesso documento si fa riferimento all'esistenza di una scuola nella Cappella, che "doveva servire pe' chierici distinti, che non avessero compiuto il corso delle umane lettere. In seguito essa servì pe' chierici secondari (...)"[10]. Per quel che riguarda la gestione del personale della Cappella, si legge ancora nella citata *Nota illustrativa*: "Al governo temporale del R. Clero Palatino presiede il R. Delegato in sostituzione del Cappellano Maggiore. La sua nomina è regolata dal Concordato concluso nel 1886 tra i due Ministeri della Real Casa e quello dei Culti. In tale Concordato all'art. 1 è detto: *Restano intatte e impregiudicate le prerogative e i diritti della Real Corona concernenti l'istituzione*

[9] Il diploma originale fa parte del Tabulario conservato presso la Cappella Palatina e reca il n. 3 dell'inventario per regesti compilato da Vincenza Mazzola, funzionario della Soprintendenza Archivistica per la Sicilia.
[10] La costituzione di un corpo di chierici secondari in numero di 13 (10 ordinari retribuiti e 3 soprannumerari) è regolata da disposizioni del novembre 1807 e del gennaio 1842.

della Cappellania Maggiore di Napoli e di Sicilia, e la relativa giurisdizione. La provvista del titolare delle medesime o del Delegato spetterà al Signor Ministro Guardasigilli ... previo accordo col Ministero della Real Casa"[11].

Non mancano indicazioni relative al patrimonio della Real Cappella, la cui ricostruzione (dopo una fase di decadenza), si deve a Filippo II di Spagna su suggerimento, sembra, del vicerè Marco Antonio Colonna, il quale avrebbe proposto di far uso di "spogli e frutti di chiese vacanti". Nel 1586 viene così costituita una rendita di scudi 3500 a favore della Cappella, rendita successivamente accresciuta da Filippo III, Filippo IV e Vittorio Amedeo. Originariamente pagata dall'Economato Generale dei Benefici Vacanti, tale rendita fu in seguito erogata dall'Azienda Gesuitica, quindi dalla Tesoreria Generale, infine dalla Tesoreria Provinciale[12].

Dalla documentazione contenuta nella busta n. 108 si ricavano alcune informazioni circa le pertinenze della Cappella Palatina, in maniera particolare per quel che riguarda il feudo di Scopello[13], assegnato dall'Imperatore Federico II alla Ciantria della Cappella con diploma del 1220. In precedenza, il re Ruggero aveva trasferito personale, beni e sacre funzioni dalla chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio alla Cappella del Palazzo Reale. La concessione del feudo da parte dell'Imperatore doveva fungere da ricompensa per la perdita di *sacra vasa aurea et argentea* (parte dei beni aggregati al patrimonio della Real Cappella) sottratti dallo stesso imperatore per finanziare la guerra contro i Turchi. Nel 1434 il re Alfonso "*dismembravit seu separavit ab antiqua unione cantorie regii Palatii, hac tamen conditione, ut Scupelli feudum pro cantore remaneat*". Successivamente il feudo fu dato in enfiteusi al conte di Santa Colomba, che lo passò in dote alla figlia impalmata a Giacomo Fardella principe di Paceco. Infine, con contratto di vendita, la proprietà del feudo fu trasferita dagli eredi del principe Fardella alla Real Commenda della Magione e, con essa, l'obbligo del pagamento di un canone di 50 onze annuali. Da annoverare tra le altre rendite della Cappella Palatina, onze 200 dal feudo di Accia, concesso in enfiteusi al marchese di Sant'Isidoro, nonché "*ab aliis diversis personis iure census super diversas domus et territoria uncias trigintaquattuor*"[14].

Per concludere, qualche cenno ad atti che contengono riferimenti all'attualità o che trattano materia non strettamente amministrativa. Un documento del 20 maggio 1863 (n. 165) ha per

---

[11] Si veda anche un documento del 30 gennaio 1876 (n. 189)

[12] Alla fine del documento: "N.B. Per la Real Cappella è importantissimo il *Tabularium Regiae ac Imperialis Capellae Collegiatae Divi Petri in Regio Panormitano Palatio Ferdinando II Regni utriusque Siciliae Regis iussu editum ac notis illustratum,* Panormi, ex Regia Tipografia MDCCCXXXV [L. GAROFALO]. Da qui sono tratte buona parte delle notizie che qui si danno".

[13] "Carte della Magione sull'ex feudo di Scopello"; "Notizie trascritte dall'opera *Sicilia Sagra* dell'abate Rocco Pirri intorno all'ex feudo di Scopello posseduto dalla Ciantria della chiesa di San Pietro nel Real Palazzo soggetto al peso di pagare al Ciantro della detta Real Cappella onze cinquanta annue per ragion di canone *iure proprietatis*". Con la trascrizione delle pagine del Pirri, sono riportate le parole del Fazello relativamente all'origine della concessione del feudo di Scopello alla Ciantria della Real Cappella. Le versioni dei due autori concordano.

[14] Cfr. anche "Elenco delle pertinenze acquisite dalla Cappellania Maggiore nel corso dei secoli a partire dal 1148" (n. 170).

oggetto la "concessione al Museo di Palermo di talune antichità", tra cui si annoverano una iscrizione araba e un capitello normanno. Probabilmente alla medesima iscrizione si fa riferimento nel fascicolo "Affari diversi" all'interno della b. 188, dove si conserva anche un appello a stampa dell'Arcivescovo di Palermo per una colletta a favore dei danneggiati dall'ultima eruzione dell'Etna (31/05/1886), nonché la partecipazione del Capitolo della Cappella al cordoglio per i caduti di Dogali.

Un carteggio tra il sacerdote G. Cangemi Terasona – consegnatario del Tesoro della Cappella Palatina – e l'Amministrazione della Real Casa (n. 19), riguarda la sicurezza del tesoro stesso: dal carteggio si ricava che alla Cappella erano stati affidati anche gli oggetti d'oro e d'argento provenienti dalle soppresse parrocchie del Castello a Mare, di San Giacomo e di San Paolo. Ancora, un registro (n. 96) di cc. 115 contiene l'elenco delle case di proprietà della corona a Palermo e Messina ("*cassas proprias que la Corte tiene nel quartel ordinario del los Espanoles*"), sulle quali la stessa riscuote, da chiese e privati, un canone annuali. Per ogni casa o corpo di case, di cui è sommariamente tratteggiata la pianta, sono indicati oltre al proprietario, l'affittuario, l'importo del canone, la destinazione. Sono presenti annotazioni del tipo: "*La una destas cassas es un almagazen donde estan mugeres biudas de soldados diffuntos*", oppure ancora "*Relacion de las cassas del quartel de S. Ana que han servido y sirven para alojamiento de la Infanteria espanola ...*". Non manca ovviamente corrispondenza riguardante la conservazione e manutenzione dei mosaici della Cappella (nn. 165, 170, 181, 188).

Infine, un particolare curioso. All'interno della busta n. 164, tra i documenti del 1847 e quelli del 1849, è inserito un foglietto che porta la seguente annotazione: "1848 – manca la corrispondenza perché epoca della rivoluzione". Ancora, dopo gli atti datati 1860, si trova un appunto analogo: "Manca 1861 e 1862 perché rivoluzione".

Inventario

Documenti di Cancelleria (1818-1846), bb. 1-77

La serie comprende pratiche riguardanti sia i religiosi che i fedeli: lettere *dimissorie,* per il conferimento di ordini e cariche religiose; *pagelle di incardinazione*; incartamenti attestanti lo stato libero per contrarre matrimonio; lettere *celebratorie* per "novelli sacerdoti (*ad annum* o *ad libitum*); documentazione riguardante la costituzione del patrimonio ecclesiastico; lettere *discessorie* per interruzione temporanea del servizio; concorsi per benefici su piazze vacanti; avvisi di collette

1 1818, aprile-giugno

Documenti di Cancelleria. 1818

fascc. 10. Contiene lettere dimissoriali tramite cui religiosi quali chierici, suddiaconi, diaconi (Giacinto Mileti, Vincenzo Galluzzo, Placido Rundo, Filippo de Luca, Giovan Battista Asta, Francesco Colonna, Domenico Palermo) acquisiscono ordini più elevati

Segn. originaria: 2

---

2 1818, giugno-agosto

Documenti di Cancelleria. 1818

fascc. 15. Molte cc. rovinate dall'umidità. Contiene documenti con cui alcuni religiosi (Sebastiano Ferraguto, Domenico Altadonna, Antonino Salvo, Andrea Zanghì, Domenico Pignato, Sigismondo Pagano, Gaetano Procopio) vengono destinati – con titolo di vicario, chierico, scolare etc. – a chiese e cappelle di istituzioni militari

---

3 1818, agosto-settembre

Documenti di Cancelleria. 1818

fascc. 17. Molte cc. rovinate dall'umidità. Contiene lettere dimissoriali tramite cui religiosi (Giliberto da Calascibetta, Giuseppe De Brun, Tommaso Aricò e altri) acquisiscono ordini più elevati (suddiaconato, presbiteriato) e pagelle di destinazione di religiosi (Domenico Frigone, Sebastiano Coglitore e altri) con titolo di chierico, sacrestano, sacerdote a chiese e cappelle di istituzioni militari

Segn. originaria: 4

---

4 1818, settembre – 1819, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1818-1819

fascc. 19, Molte cc. rovinate dall'umidità. Contiene lettere dimissoriali tramite cui religiosi, soprattutto suddiaconi e diaconi (Luigi Pettinato, Placido Rundo, Giovan Battista Cappello, Giacinto Mileti, Antonio Pasciuta, Luigi Tripiciano, Carmelo Marotta, Giuseppe Cannavà, Giovan Battista Asta) acquisiscono ordini più elevati

Segn. originaria: 5

---

5 1819, febbraio-marzo

Documenti di Cancelleria. 1819

fascc. 8. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Nicolò Cicio, Giuseppe Arancio, Placido Rundo, Antonino Pasqua) di ordini più elevati e "incartamenti della costituzione, ossia passaggio del patrimonio" di ecclesiastici assegnati a istituzioni religiose

Segn. originaria: 6

---

6 1819, agosto

Documenti di Cancelleria. 1819

fascc. 4. Due fascicoli riguardano la "costituzione del clerical patrimonio" di religiosi (Salvatore Strazzulla, Teodoro Martelli) assegnati a istituzioni militari; uno è relativo alla

"discessoria" – interruzione temporanea del servizio – accordata al sacerdote Raimondo Flaccavento per la durata di 4 mesi; l'ultimo concerne un procedimento per bigamia a carico del maggiore Domenico Sesti
Segn. originaria: 8

---

7 1819, agosto-ottobre

Documenti di Cancelleria. 1819
fascc. 7. Cinque fascicoli sono relativi a lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Gaspare Manusia, Giuseppe La Torre, Antonino Pasqua, Giuseppe Soffia, Giuseppe Le Donne) di ordini più elevati; i restanti due riguardano la "costituzione del clerical patrimonio" di Giuseppe Le Donne e Stefano Puglisi
Segn. originaria: 9

---

8 1820, febbraio-maggio

Documenti di Cancelleria. 1820
fascc. 10. Contiene pagelle di incardinazione, documenti relativi alla "costituzione del patrimonio" e lettere dimissoriali per il conferimento di ordini più elevati a religiosi, chierici, suddiaconi, diaconi (Tommaso Piacente, Salvatore Strazzulla, Francesco Frixia, Giuseppe Le Donne, Nicolò Cicio, Gaetano Garai, Sebastiano Motta, Raffaele Carbonaro)
Segn. originaria: 11

---

9 1820, maggio-luglio

Documenti di Cancelleria. 1820
fascc. 10. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi, chierici, suddiaconi, diaconi (Angelo Battaglia, Tommaso Piacente, Gaspare Manugia, Giovanni Dazzo, Giuseppe Dazzo) di ordini più elevati
Segn. originaria: 12

---

10 1820, settembre – 1821, gennaio

Documenti di Cancelleria. 1820-1821
fascc. 13. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi, chierici, suddiaconi, diaconi (Gaetano Anca, Nicolò Cicio, Giuseppe Le Donne, Giovan Battista Cappello, Stefano Puglisi, Sebastiano Motta, Sebastiano Siracusa) di ordini più elevati
Segn. originaria: 13

---

11 1821, marzo-luglio

Documenti di Cancelleria. 1821
fascc. 13. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi, chierici, suddiaconi, diaconi (Teodoro Martelli, Angelo Battaglia, Giovanni D'Azzo, Raffaele Carbonaro, Stefano Puglisi, Domenico D'Avola) di ordini più elevati
Segn. originaria: 14

---

12 1821, settembre-ottobre

Documenti di Cancelleria. 1821
fascc. 14, alcuni parzialmente danneggiati dall'umidità. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Edoardo Impallomeni, Domenico Bartoli, Salvatore Strazzulla, Francesco Frixa, Raffaele Carbonaro, Gaetano Anca) di ordini più elevati; due incartamenti

relativi all'attestazione dello stato libero (per il matrimonio tra Pasquale Citrolo con Anna Maria Gullo e tra Domenico Capra e Santa Tantillo); un incartamento di "costituzione ossia passaggio del patrimonio" del chierico Edoardo Impallomeni
Segn. originaria: 15

---

13 1821, dicembre – 1822, luglio

Documenti di Cancelleria. 1821-1822

fascc. 29. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Sebastiano Siracusa, Sebastiano Motta, Giovan Battista Cappello, Gaetano Martelli, Teodoro Martelli, Giuseppe Bracco, Gaetano Anca, Gaetano Garai, Pietro Leonardo, Sebastiano Ferraguto, Giovanni D'Azzo) di ordini più elevati; lettere dimissoriali tramite cui religiosi (Raimondo Flaccavento Guarino, Giacomo Laureano, Cesare Ferina, Tommaso Lo Iacono) ottengono l'interruzione temporanea del servizio, nonché lettere attestanti lo "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Rosaria Ripa, Erasmo Di Bella, Sigismondo Mantegna, Bartolomeo Gattuso). Contiene una lettera del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie, datata 6 febbraio 1822, inviata al Vicario Generale Ciantro Chiaramonte
Segn. originaria: 16

---

14 1822, agosto – 1823, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1822-1823

fascc. 11. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Giovan Battista de Brun, Carmelo Galeoto, Sebastiano Motta, Sebastiano Siracusa, Edoardo Impallomeni, Giuseppe Castelli) di ordini più elevati; incartamenti attestanti lo "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Rosaria Ripa e Gesualdo Cerra, Lorenzo Lanzafame e Grazia Caccamo); "costituzione del clerical patrimonio" di alcuni religiosi (Giovan Battista de Brun, Carmelo Galeoto)
Segn. originaria: 17

---

15 1823, aprile-ottobre

Documenti di Cancelleria. 1823

fascc. 18. Contiene incartamenti di lettere ordinative e rogatoriali riguardanti le procedure di attestazione dello "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Raimondo Gebbia ed Eleonora Martino, Giorgio Stassi e Serafina Matracia, Maria Cira Staropoli e Rosario D'Antoni, Epifania La Paglia e Salvatore Sgroppo, Francesca Mastropaolo e Giuseppe Parisi, Francesco Saverio Ragone e Rachele Bonocore) e lettere dimissoriali (Gaetano Garai, Giuseppe Bracco, Giovan Battista de Brun, Giuseppe Trimarchi, Carmelo Galeoto)
Segn. originaria: 21

---

16 1823, novembre – 1824, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1823-1824

fascc. 12. Contiene incartamenti riguardanti le procedure di attestazione dello "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Giovanni Anelli e Maddalena De Masi, Antonino Mazzara e Maria Anna Rigoglioso, Angelo D'Angelo e Maria Teresa Esposito, Francesco Vollaro e Giovanna Barbara Cordoner, Giacinto Bidulco e Maria Teresa Fumari, Rosario Cosentino e Marianna "figlia d'ignoti parenti", Anello Trapani e Carolina Baia)
Segn. originaria: 22

---

17 1823, novembre – 1824, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1823-1824

fascc. 8. Contiene incartamenti relativi "concorso per il vacante benefizio del Parrocato"

nella chiesa di S. Ferdinando sita nel Castello di Termini; 7 fascc. contengono documentazione riguardante i candidati (Girolamo La Cova, Antonino Ragona, Michele Bova, Paolo Sansone, Vincenzo La Cova, Rosolino Buttacavoli), in copie autenticate in data 1 marzo 1824, con antecedenti fino al 1802. L'ultimo fasicolo è relativo al bando di concorso
Segn. originaria: 23

---

18 1823, novembre – 1824, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1823-1824
fascc. 9. Contiene incartamenti relativi al "concorso per parrocato" nella chiesa di S. Ferdinando sita nel Castello di Termini. In particolare: elenco dei documenti originali presentati dai sei concorrenti Girolamo La Cova, Antonino Ragona, Michele Bova, Paolo Sansone, Vincenzo La Cova, Rosolino Buttacavoli); "casi canonico-morali" proposti dagli esaminatori; scritti svolti dai concorrenti sui predetti casi; relazione degli esaminatori
Segn. originaria: 24

---

19 1824, febbraio-maggio

Documenti di Cancelleria. 1824
fascc. 15. Qualche cc. presenta tracce di umidità. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Giovan Battista de Brun, Nicolò Agnese, Luciano Mantegna, Giovanni Marino, Giuseppe Trimarchi, Francesco Faraci) di ordini più elevati; documentazione per lo "stato libero" (lettere rogatoriali e attestati) al fine di contrarre matrimonio (Salvatore Francesco Puglisi e Francesca Pecora, Pietro Paolo Coraja e Aloisia Carolina Grasso, Domenico Scelsi e Salvatora Dello Spedale di Calascibetta, Gennaro Li Castro e Girolama Bavyn-Puglisi) e, nel caso di Ferdinando D'Arone, per l'arruolamento nel reggimento Real Borbone
Segn. originaria: 25

---

20 1824, giugno-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1824
fascc. 17. Qualche cc. presenta tracce di umidità. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Domenico Pignato, Nicolò Agnese, Gaetano Arangio, Giovanni Marino, Francesco Faraci, Matteo Mantegna) di ordini più elevati; documentazione per lo "stato libero" (lettere rogatoriali, fedi di libertà) al fine di contrarre matrimonio (Antonino Prinsivalli e Antonia Longo, Carmelo Prisinzano e Maria Presutto, Luigi De Liso e Giuseppa Catrini, Pasquale Abecona e Francesca Fonte, Filippo Iudici e Giuseppa D'Atrio, Agostina Orlando e Giovanni Antonio Di Giorgio)
Segn. originaria: 26

---

21 1824, dicembre – 1825, agosto

Documenti di Cancelleria. 1824-1825
fascc. 27. Il margine inferiore è lievemente danneggiato dall'umidità. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Santo Vento, Francesco Di Grazia, Francesco Martelli, Ferdinando Zuppello, Filippo Polara, Francesco Paolo Petracalvina, Pietrangelo Vita, Domenico Pani, Giuseppe Saraceno, Domenico Frigone, Giuseppe Castelli, Giovanni Marino) di ordini più elevati; documentazione per lo "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Raffaele Contratta e Apollonia Borrello, Raffaello Cataldo e Vincenza

Pipitone, Angelo Marzucco e Genoeffa Di Forti, Giuseppe Cusmano e Rosaria Fornelli, Pietro Donnarumma e Maria Crucefissa, Orazio Maria Pomarico e Rosaria Candela)
Segn. originaria: 27

---

22 1825, maggio – 1826, luglio

Documenti di Cancelleria. 1825-1826

fascc. 6 Quache pp. è danneggiata dall'umidità. Incartamenti relativi al "processo dello stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Gaetano Abbate ed Eufemia Rappa, Giuseppe Magaletti e Rosa Bruno, Andrea Pravata e Antonia Li Basci, Carlo Tela e Maria Cosenza, Giacchino Granfaghini e Agata Messina, Rosario Ferranti e Giovanna Di Marzo, Michele Foschi e Rosalia Garini, Giuseppe Floridia e Anna Di Martino, Giuseppe Guarino e Maria Michela Di Maria) e a lettere dimissoriali (Giuseppe Trimarchi, Giuseppe Moschitto, Francesco Di Grazia, Paolo Di Grazia, Giuseppe Spotorno, Carlo Spotorno, Pasquale Smiraldi, Antonino Ponzio, Vincenzo Zucchero) per il conferimento a religiosi di ordini più elevati
Segn. originaria: 28

---

23 1825, dicembre – 1826, agosto

Documenti di Cancelleria. 1825-1826

fascc. 20, con 1uache pp. danneggiata dall'umidità. Contiene incartamenti relativi al "processo dello stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Gaetano Abbate ed Eufemia Rappa, Giuseppe Magaletti e Rosa Bruno, Andrea Pravata e Antonia Li Basci, Carlo Tela e Maria Cosenza, Giacchino Granfaghini e Agata Messina, Rosario Ferranti e Giovanna Di Marzo, Michele Foschi e Rosalia Garini, Giuseppe Floridia e Anna Di Martino, Giuseppe Guarino e Maria Michela Di Maria) e a lettere dimissoriali (Giuseppe Trimarchi, Giuseppe Moschitto, Francesco Di Grazia, Paolo Di Grazia, Giuseppe Spotorno, Carlo Spotorno, Pasquale Smiraldi, Antonino Ponzio, Vincenzo Zucchero) per il conferimento a religiosi di ordini più elevati
Segn. originaria: 30

---

24 1826, febbraio-giugno

Documenti di Cancelleria. 1826

fascc. 14. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Francesco Tosia, Giuseppe Moschitto, Giuseppe Cannavà, Emmanuele Trainiti, Filippo Scaldare) di ordini più elevati e documentazione per l'attestazione dello "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (due i matrimoni clandestini: Giuseppe Lo Piccolo e Antonio Merlo, entrambi relegati nel Castello di S. Giacomo a Favignana, con le sorelle Giuseppa e Vincenza Fioritta; Giorgio Orlando e Anna Maria Collune; Luigi Carboni e Maria Antonia Desiderato; Salvatore Taranto e Angela Maria Cimino; Gaetano Nasello e Maria Colajanni). Il fasc. relativo ai matrimoni clandestini contiene seguiti del 1838
Segn. originaria: 31

---

25 1826, giugno-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1826

fascc. 19. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Armando Impallomeni, Felice Roxay, Gaetano Martelli, Francesco Tosia, Emmanuele Ingoglia, Filippo Scaldara) di ordini più elevati e documentazione per l'attestazione dello "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Rosario Antoni e Rosa D'Amato, Giuseppe Arnone e Rosa Ferranti, Giuseppe del Gaudo e Maria Giovanna Testa, Gabriele De Viglia e Angela Barbalinga, Antonio di Annunzio e Maria Raffaela De Rosa, Pietro Garzella e

Carolina Cantini)
Segn. originaria: 32

26 1827, febbraio-marzo

Documenti di Cancelleria. 1827

fascc. 16. Contiene lettere dimissoriali per il conferimento a religiosi (Giuseppe Aricò, Cesare Pasqua, Giuseppe Marullo, Luigi Arista, Armando Impallomeni) di ordini più elevati; pratiche relative al "passaggio del sacro patrimonio" (Cesare Pasqua, Giuseppe Marullo); documentazione per l'attestazione dello "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Luigi Bentivegna e Maria Concetta Franzone, Giovanni Cece e Rosalia Colletti); discessorie (Giuseppe Pineda). Una pratica riguarda il "Concorso alla Cappellania Sagramentale di S. Antonio Abate" di Calascibetta. Un documento singolo è il certificato di povertà rilasciato a Emmanuele Pace dal Rettore del Collegio di Musica (settembre 1827); un fascicolo relativo a una stessa pratica è costituito da documenti legati insieme di datazione precedente (1755-1812)
Segn. originaria: 33

27 1827, luglio-ottobre

Documenti di Cancelleria. 1827

fascc. 18. Tracce di umidità su qualche pagina. Contiene lettere dimissoriali (Liborio Passarelli, Giovanni Cirino, Carmelo Marotta, Luigi Arista, Gaetano Martelli) e incartamenti attestanti lo "stato libero" al fine di contrarre matrimonio (Giovanni Arista e Caterina di Bartolo, Antonio Pinelli e Caterina Pizzuto, Gennaro Billi e Michela Gaiangos, Raffaele Di Liso e Rosalia Pizzo). Si segnala l'editto per il "Concorso all'officio di aiutante di Maestri di Cerimonie della Reale Cappella Palatina di questa capitale"
Segn. antica: 35

28 1827, agosto – 1828, gennaio

Documenti di Cancelleria. 1827-1828

fascc. 19. Tracce di umidità su qualche pagina. Contiene lettere dimissoriali (Francesco Paolo Petracalvina, Giuseppe Strazzulla, Carmelo Marotta, Pietro di Leonoardo, Giovanni La Macchia) e incartamenti attestanti lo "stato libero" (Fortunato Petronzio e Caterina Tafusi, Luigi Villano e Margherita Monforte, Antonio Galati e Nunzia di Petrino, Salvatore Barresi e Rosalia Genova, Vincenzo De Cillis e Giovanna di Dio Vico). Si segnala il giuramento di fedeltà di monsignor Pietro India, nominato Vicario Generale del Cappellano Maggiore, a seguito della morte di Benedetto Chiaramonte e l'editto di concorso per la Cappellania del Bagno de' Servi di pena nel molo di Girgenti
Segn. antica: 36

29 1827, dicembre – 1828, settembre
con docc. dal 1815

Documenti di Cancelleria. 1827-1828

fascc. 11. Un fasc. contiene documentazione più antica (dal 1815 al 1817). Contiene lettere dimissoriali (Pietro Patti, Francesco Scaltrito, Luigi Arista, Emmanuele Pace); atti relativi al "passaggio del sacro patrimonio" (Pietro Patti, Emmanuele Pace, Francesco Scaltrito) e documenti attestanti lo "stato libero" (Antonio Tribelli e Maria Terranova); incartamenti riguardanti il "concorso per due vacanti piazze di chierici distinti della Reale Cappella

Palatina"; incartamenti concernenti la "*causa nullitatis religiose professionis*" di Fra Lorenzo di Vittoria, frate cappuccino
Segn. antica: 39

---

30 1828, settembre – 1829, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1828-1829

fascc. 19. Contiene pratiche relative al rilascio di lettere dimissoriali (Francesco Scaltrito, Giuseppe Strazzullo e altri), documenti attestanti lo "stato libero" (Bernardo Oliva e Maria Grazia Allegra, Nunzia Garsella e Giovanni Gorgone, Carmelo Lelio e Rosalia Macaluso), discessorie (Giacomo Lo Presti); un gruppo di incartamenti riguarda il "concorso alla piazza di secondo soprannumerario del maestro di cappella e dell'organista della R. Chiesa Palatina". Contiene inoltre l'avviso per la colletta "*pro quacumque necessitate*" e quella "*pro gratiarum actione*"
Segn. antica: 40

---

31 1829, maggio-settembre

Documenti di Cancelleria. 1829

fascc. 16. Contiene lettere dimissoriali (Emmanuele Pace, Domenico La Motta, Francesco Scaltrito, Leonardo Puglia) e documentazione relativa allo "stato libero" (Gaetano Lozzi e Carmela D'Urso, Gaetano Guglielmo e Maria Carolina Gioia, Pietro Mantegna e Giuseppa Agricola); un fascicolo riguarda le cautele dei pagamenti fatti "per la formazione dei Conti delle Madrici Chiese di Calascibetta" dal 1825 al 1827; un altro contiene un "editto relativamente all'istruzione di Teologia Morale da darsi a quei giovani ecclesiastici giusta le istruzioni del 1793 riguardanti le Madrici Chiese di Calascibetta"
Segn. antica: 42

---

32 1829, settembre – 1830, marzo

Documenti di Cancelleria. 1829-1830

fascc. 18. Contiene incartamenti per lo "stato libero" (Vincenzo Di Filippi e Anna Oliva, Giuseppe Gordiano Ferrante e Maria Barbagallo, pasquale Falduto e Concetta Greco, Michele Coppola e Marianna Schener, Giuseppe Guerriero e Francesca di Paola Bonguiardino); lettere dimissoriali (Luigi Scimonelli, Pietro Patti, Emmanuele Pace, Domenico Prato). Si segnala un fascicolo concerne un comunicato di Monsignor India diretto al clero, relativamente al Giubileo del 1829; altri due fascicoli riguardano rispettivamente una colletta in occasione della partenza per Madrid dei sovrani e una colletta per il loro rientro a Napoli
Segn. antica: 43

---

33 1830, marzo-giugno

Documenti di Cancelleria. 1830

fascc. 18. Contiene incartamenti per lo "stato libero" (Luciano Crispo e Grazia Folisi, Giuseppe Ferraro e Maria Carmela Bezzi, Vincenzo D'Antonio e Giuseppa Minaccolo, Salvatore Sanfilippo e Maria Cocilovo, Salvatore Di Liberto e Benedetta Cutietta), e lettere dimissoriali (Francesco Scaltrito, Leonardo Puglia, Pietro Scaccia, Luciano Mantegna, Vito Ragona). Tra i fascicoli, un "avviso per la colletta *pro pluvia*"
Segn. antica: 44

---

34 1830, giugno-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1830

fascc. 18. Volume particolarmente danneggiato dall'umidità: alcuni fascc. illegibili e molte

cc. risultano compattate. Contiene incartamenti per lo "stato libero" (Antonio Gennuso e Carmela Rabbiolo, Ignazio Riotta e Carmela Capizzi, Innocenzo Coleanni e Maria Russo), e lettere dimissoriali (Filippo Polara). Un fascicolo riguarda una colletta "*pro quacumque necessitate*"; un altro un editto di concorso per coprire posti di chierico presso la Cappella Palatina
Segn. antica: 45

---

35 1830, novembre – 1831, gennaio

Documenti di Cancelleria. 1830-1831
fascc. 8. Qualche pagina presenta tracce di umidità. Tre fascicoli riguardano "lettere dimissoriali" (Gioacchino Lo Turco, Filippo Polara); altri tre sono relativi alla "costituzione del sacro patrimonio" (Francesco Palamara, Giuseppe Spotorno, Gioacchino Lo Turco); uno contiene documentazione attestante lo "stato libero" (Luigi Dapice e Giovanna Cozzi); uno concerne l'"avviso per li funerali per l'accaduta morte del sommo Pontefice Pio VIII"
Segn. antica: 46

---

36 1831, maggio-giugno

Documenti di Cancelleria. 1831
fascc. 9. Quattro fascicoli riguardano "lettere dimissoriali" (Pietrangelo Vita, Salvatore Giordano, Francesco Venturelli, Giuseppe Spotorno), due sono relativi alla "costituzione del sacro patrimonio" (Pietrangelo Vita, Salvatore Giordano); altri due contengono documentazione attestante lo "stato libero" (Filippo Esposto e M. Teresa Di Giacomo, Filippo Tagliaferro ed Emmanuela Gioia); uno concerne una celebratoria per il sacerdote Domenico La Motta
Segn. antica: 48

---

37 1831, agosto – 1832, gennaio

Documenti di Cancelleria. 1831-1832
fascc. 21. Molte cc. danneggiate dall'umidità e compattate. Contiene lettere dimissoriali (Rosario Cambria, Salvatore Giordano, Pietrangelo Vita), e incartamenti relativi allo "stato libero". Un fascicolo riguarda una colletta istituita in occasione di un contagio di colera
Segn. antica: 49

---

38 1832, gennaio-marzo

Documenti di Cancelleria. 1832
fascc. 6. Contiene lettere dimissoriali (Pietro Iacino), "passaggio del clerical patrimonio" (Pietro Iacino, Ignazio Cirrito); un fasc. contiene incartamenti concernenti lo "stato libero" (Filippo Valle e Rosa pastarelli). L'ultimo è una pagella spedita al sacerdote Emmanuele Calderano
Segn. antica: 50

---

39 1832, aprile-luglio

Documenti di Cancelleria. 1832
fascc. 12. Contiene lettere dimissoriali (Ignazio Cirrito, Rosario Melita, Pietro Iacino, Salvatore Menissali), e incartamenti per lo "stato libero" (Francesco Birrittella e Rosa Napoli, Giuseppe Zappulla e Rosalia Regginella, Paolo Giliberto e Giuseppe Di Bella). In particolare un fascicolo contiene l'"ordine relativamente alla colletta per lo contagio *cholera*

morbus"; un altro la supplica della baronessa Caterina Salvo, affinchè negli oratori delle sue case private si possa celebrare la messa
Segn. antica: 51

---

40 1832, luglio-novembre

Documenti di Cancelleria. 1832

fascc. 17. Contiene lettere dimissoriali (Rosario Venuti, Giorgio Ricciardi, Giuseppe Parisi, Rosario Cambria, Rosario Melita, Salvatore Minissali, Ignazio Cirrito, Ignazio Travali); pagelle di attribuzione di cariche ecclesiastiche (tra cui quella di Cappellano della Società di S. Maria di Gesù, nella chiesa di S. Maria della Misericordia, attribuita a Gaetano Filliemi); incartamenti relativi al "passaggio del patrimonio" e attestanti dello "stato libero"; inoltre, una colletta "*pro peregrinantibus*" in occasione di un viaggio del Re
Segn. antica: 52

---

41 1833, gennaio-luglio

Documenti di Cancelleria. 1833

fascc. 16. Contiene lettere dimissoriali (Giuseppe Saraceno, Rosario Cambria, Giuseppe Parisi, Rosario Melita). Si segnalano una nota del Cancelliere Pizzoli circa "l'indulto accordato dal Sommo Pontefice di cibarsi i fedeli di carne per lo restante tempo della quaresima di questo anno 1833" (7 marzo 1833) e una "notificazione per lo Giubbileo accordato in Marzo 1833 dal Sommo Pontefice Gregorio XVI, fatta da Monsignore Gravina Cappellano Maggiore" (24 marzo 1833)
Segn. antica: 54

---

42 1833, agosto-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1833

fascc. 16. Contiene lettere dimissoriali (Giuseppe D'Angelo, Pietro Iacino, Lorenzo Iannaccone, Francesco Paolo Torregrossa, Ignazio Pisco, Francesco Pappalardo, Giuseppe Allotta, Francesco La Rosa, Luciano Giliberto, Salvatore Bignardelli, Giov Battista Calì); documentazione relativa al "passaggio del sacro patrimonio" (Francesco La Rosa, Salvatore Bignardelli) e allo "stato libero" (Nicola Lombardo e Maria Silitano); incartamenti relativi a "celebratorie" e "discessoria" (ne sono interessati Rosario Cambria e Giovanni Cirino)
Segn. antica: 55

---

43 1834, febbraio-maggio

Documenti di Cancelleria. 1834

fascc. 12. Contiene lettere dimissoriali (Vito Brucalo, Vito Vasta, Ferdinando Mondini, Giuseppe Saraceno, Pasquale Sinatra); incartamenti relativi al "passaggio del patrimonio ecclesiastico" (Ignazio Piccolo, Antonino Santoro) e all'attestazione dello "stato libero" (Serafino Calvino e Giuseppa Pinnafele, Francesco Leggio e Concetta Giunta)
Segn. antica: 57

---

44 1834, maggio-settembre

Documenti di Cancelleria. 1834

fascc. 13. Contiene lettere dimissoriali (Antonino Santoro, Vincenzo Parisi, Felice Aricò, Raffaele Giarrusso); incartamenti relativi allo "stato libero" (Giovannina ldanese, Vincenzo Fria, Salvatore Aloiso) e documentazione concernente il "passaggio del sacro patrimonio" (Vincenzo Parisi, Raffaele Giarrusso)
Segn. antica: 58

45 1834, settembre

Documenti di Cancelleria. 1834

fascc. 10. Contiene lettere dimissoriali (Pasquale Sinatra, Vito Vasta, Paolo di Grazia, Giorgio Ricciardi, Francesco La Rosa). Gli altri incartamenti riguardano il "passaggio del sacro patrimonio" (Paolo di Grazia, Giorgio Ricciardi), lettere discessoriali (Pasquale Sinatra) e celebratorie (Pasquale Sinatra, Vito Vasta)

Segn. antica: 59

---

46 1834, ottobre-novembre

Documenti di Cancelleria. 1834

fascc. 16. Contiene pagelle di scolari o di cappellano (Antonino Marullo, Giuseppe Catalano, Giuseppe Tumscitz, Francesco Fazio, Giovanni Piazza, Gaetano Trapani) e incartamenti relativi allo "stato libero" (Ferdinando Prestigiacomo e Maria Perrone, Mattia Mantegna e Giuseppe Mangalaviti, Michelangelo Greco e Maria Calì, Immanuele Pravatà e Giuseppa D'Asso). Un fascicolo contiene documentazione concernente un concorso per chierici distinti della Cappella Palatina

Segn. antica: 60

---

47 1834, dicembre

Documenti di Cancelleria. 1834

fascc. 16. Contiene lettere dimissoriali (Mattia Mantegna, Francesco Martelli, Raffaele Giarrusso, Salvatore Frixa, Giovanni Tringali, Luciano Giliberto, Paolo Di Grazia, Vito Brucalo, Ignazio Piccolo, Michelangelo Nastasi, Pietro Giorgianni, Filippo Colosi); 4 fascicoli contengono incartamenti relativi al "passaggio del sacro patrimonio" (Mattia Mantegna, Francesco Martelli, Michelangelo Nastasi, Vito Brucalo)

Segn. antica: 61

---

48 1834, dicembre – 1835, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1834-1835

fascc. 13. Contiene lettere dimissoriali (Salvatore Sodaro, Felice Aricò, Vincenzo Parisi, Salvatore Bignardelli, Giovanni Pietro Maggiore, Antonino Cannuli); incartamenti relativi allo "stato libero" (Domenica Vingi e Francesco Paolo Termine, Luigi Noto e Donna Angela D'Alessandro); "passaggio del sacro patrimonio" (Salvatore Sodaro, Felice Aricò); "pagelle di incardinazione", l'una di chierico (Giuseppe Guccione), l'altra di scolare (Epifanio Galvagno) per il servizio nella chiesa del Castello a Mare di Palermo

Segn. antica: 62

---

49 1834, dicembre – 1835, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1834-1835

fascc. 20. Contiene lettere dimissoriali (Carmelo Allegro, Michelangelo Nastasi, Giorgio Ricciardi, Vito Brucalo, Ignazio Piccolo, Paolo Di Grazia, Salvatore Sodaro, Raffaele Giarrusso, Mattia Mantegna, Antonio Cannuli, Felice Aricò); pagelle di ecclesiastici (Giuseppe Oliveri, Michele Sofia, Salvatore Calabrì, Domenico Impallomeni, Gaetano Trapani); più incartamenti relativi allo "stato libero" (Giuseppe Vaccaro e Luisa Crispo, Luigi Petracalvina e Maria Matraxhia, Giuseppe Mancaliviti e Maria Angela Vallacqua) e "passaggio del sacro patrimonio" (Pietro Giorgianni)

Segn. antica: 63

50 1835, marzo-aprile

Documenti di Cancelleria. 1835

fascc. 7. Contiene lettere dimissoriali (Pietro Giorgianni, Antonino Cannuli, Vincenzo Parisi, Francesco La Rosa, Salvatore Sodaro, Filippo Restuccia); incartamenti relativi a "celebratorie" (Raffaele Giarrusso, Paolo Di Grazia); "passaggio del sacro patrimonio"
Segn. antica: 64

---

51 1835, aprile-giugno

Documenti di Cancelleria. 1835

fascc. 22. Contiene lettere dimissoriali (Giovanpietro Maggiore, Felice Aricò, Giorgio Ricciardi, Vito Brucalo, Ignazio Massei, Nicolò Santonocito, Lorenzo Simiano, Salvatore Frixa, Francesco Martelli, Antonino Cannuli, Salvatore Bignardelli); celebratorie (Vito Brucalo, Ignazio Piccolo, Salvatore Sodaro, Francesco La Rosa) e pagelle (Salvatore e Stefano Di Marco quali chierici assistenti nella chiesa di S. Giacomo dei Militari, Francesco Sparma quale cappellano nel castello e porto di Girgenti, Simone Giordano come scolare della chiesa della Cittadella di Messina)
Segn. antica: 65

---

52 1835, giugno-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1835

fascc. 29. Contiene lettere dimissoriali (Filippo Colosi, Pietro Giorgianni, Giovanni Tringali, Michelangelo Nastasi, Vincenzo Parisi, Giovanni Pietro Maggiore, Giuseppe Percacciolo, Francesco Martelli) e pagelle (Vincenzo Giliberto, Pietro Romeo, Mario Zerilli, Antonino Anastasi, Francesco Truden, Nicola Buscemi, Domenico Lombardo, Francesco Scaronetto, Carmelo Cacopardi, Fedele Palmisano, Antonino Camarda, Antonino Bianco). Tra gli altri incartamenti, una dichiarazione di monsignor P. India, Vicario Generale della Cappellania Maggiore, dove egli afferma di avere ricevuto indietro dalla Cancelleria del Vicariato Generale tre documenti attestanti, rispettivamente, il privilegio del sacerdozio nella Cappella del Palazzo Arcivescovile, l'elezione a parroco della Chiesa di S. Giacomo dei Militari – fatta per volere di Sua Maestà – e un privilegio dottorale di diritto civile ed ecclesiastico
Segn. antica: 66

---

53 1836, marzo-maggio

Documenti di Cancelleria. 1836

fascc. 16. Contiene lettere dimissoriali (Giovanni Costantino, Litterio Cssata, Filippo Colosi), pagelle (Antonino Trigo, Nicolò di Marzo, Giuseppe Fiorentino); celebratorie (Giovanni Tringali, Giovanni Pietro Maggiore); incartamenti relativi allo "stato libero" (Michele Amari e Giuseppa Cosenz, Maria Rosaria Frea e Raffaele Pollino) e al "passaggio del patrimonio" (Giovanni Costantino, Simone Giordano)
Segn. antica: 69

---

54 1836, maggio-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1836

fascc. 27. La parte inferiore dei fascc. è danneggiata dall'umidità; le carte pertanto risultano fragili, qualcuna è già sbriciolata nei margini. Contiene pagelle (Giuseppe Arlotta, Giovanni Pinzamone, Francesco Barbero, Francesco Vento, Francesco Carini, Francesco Passalacqua, Salvatore Mezzasalma, Giuseppe Giammarinaro); documentazione relativa allo "stato libero" (Giovanni Accomando e Maria Collura, Giuseppe Bruno e Rosalia De

Rosa, Michele Truden e Angela Marmo, Antonino Vassallo e Maria Pirrera, Angelo Mordicone e Vincenza Sbeglia); lettere dimissoriali (Francesco Saraceno, Giovanni Costantino, Antonino Basco). Si segnala un abbozzo dell'editto (6 luglio 1836) che impone l'ornamento della stola ai sacerdoti che amministrano il sacramento della penitenza; promozione del Sottociantro Giuseppe Emmanuele alla carica di Canonico della Cappella Palatina; avviso di concorso "per provvedersi la piazza di Sottociantro" rimasta vacante
Segn. antica: 70

---

55 1836, maggio-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1836

fascc. 19. Contiene pagelle (Giuseppe Arlotta, Giovanni Pinzamone, Francesco Barbero, Giovanni Campo, Gioacchino Nastasi, Pietro Monaco); documentazione relativa allo "stato libero" (Mario Sortino e Mariannina Vico, Francesco Gancitano e Carmela Rannazzo, Girolamo Anelli e Eufemia Bonomolo, Gaetano Maniscalco e Giuseppa Reginella). Si segnala la lettera di istituzione del Canonico Decano Epifanio Turrisi quale Ciantro della Cappella Palatina, a seguito della morte di Pietro India
Segn. antica: 71

---

56 1836, maggio-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1836

fascc. 13. Contiene lettere dimissoriali (Antonino Ardizzone, Salvatore Porsio, Ignazio Pisco, Nicolò Santonocito); documentazione relativa allo "stato libero" (Paolo La Marca e Giuseppa Maria Caracciolo, Vincenzo Romano e Giuseppa Di Franco); incartamenti relativi al concorso per coprire le quattro piazze vacanti di chierico distinto della Cappella Palatina e le carte del concorso per Sottociantro e per Maestro di Canto della medesima Cappella (gli avvisi del concorso si trovano nella b. 55)
Segn. antica: 72

---

57 1837, novembre – 1838, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1837-1838

fascc. 13. Contiene lettere dimissoriali (Giovan Battista Cavarretta, Antonio Marullo, Simone Giordano, Domenico Lao, Giuseppe De Salvo, Domenico Tornatore); pagelle (Francesco Pantano, Giuseppe Arnara, Francesco Bruno, Domenico Belluso, Andrea Proto, Carmelo Filoramo, Biagio Terrusa); incartamenti relativi al "passaggio del patrimonio" (Michele Sofia, Antonio Camarda) e allo "stato libero" (Francesco Buttacavoli e Rosa Cimino, Domenico Manfrè e Providenza Caracciolo)
Segn. antica: 73

---

58 1838, aprile-agosto

Documenti di Cancelleria. 1838

fascc. 30. Contiene lettere dimissoriali (Giuseppe Arlotta, Gaetano Coglitore); pagelle (Raffaele Giarrusso, Michele Bellet); incartamenti relativi al "passaggio del patrimonio" e allo "stato libero" (Giuseppe Orlando e Caterina Mangiapane); inoltre "celebratorie" (Carmelo Allegra, Simone Giordano). Si segnalano un avviso di colletta e un manifesto per concorso
Segn. antica: 75

59 1838, settembre-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1838

fascc. 8. Contiene lettere dimissoriali (Antonio Camarda, Salvatore Sutera), "discessoriali" (Domenico Bartoli", pagelle (Salvatore Vitale, Cesare Pasca, Salvatore Delfino), documenti di "stato libero" (Luigi Piccioli e Rosa Paternoster). L'ultimo fascicolo, di dimensioni piuttosto consistenti, contiene gli atti relativi al "Concorso alla vacante Parrocchia del Castello di Termini". Tra gli incartamenti, la documentazione prodotta dai candidati, i sacerdoti Vincenzo e Ignazio La Cova, Agostino Giuffrè, Antonino Castelluzzo, Vincenzo Catanzaro

Segn. antica: 77

---

60 1839, maggio-luglio

Documenti di Cancelleria. 1839

fascc. 20. Contiene lettere dimissoriali (Antonino Pitino, Michelangelo Pagano, Salvatore Mazzarella, Salvatore Delfino, Luciano Giliberto, Antonino Marullo, Luigi Colonna, Salvatore Mezzasalma), "discessoriali" (Domenico Bartoli", pagelle e lettere di istituzione (Domenico Anastasi Grillo, Antonino Flaccavento, Antonino Benenati, Vincenzo Panzera). In particolare, un fascicolo riguarda l'"avviso per la colletta per la gravidanza e felice parto di sua maestà la Regina"

Segn. antica: 80

---

61 1839, agosto-ottobre

Documenti di Cancelleria. 1839

fascc. 23. Contiene lettere dimissoriali (Luigi Colonna, Carmelo Cacopardi, Arcangelo Pagano, Antonino Anastasi, Sebastiano Chillemi, Francesco Passalacqua, Luciano Giliberto), pagelle (Giovanni Proto Zirilli, Antonino Iannelli, Giuseppe Marchese, Pietro Carbone) e atti relativi allo "stato libero" (Giacomo Lisciandrello e Angela Ferrara, Antonino Giarrizzo e Grazia Ciappa, Mariano Spadafora e Antonia Magro, Gaetano Buccheri e Antonina Cusimano)

Segn. antica: 81

---

62 1839, novembre – 1840, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1839-1840

fascc. 17. Contiene incartamenti relativi allo "stato libero" (maestro Pietro da Calascibetta – figlio di ignoti genitori – e Maria Passamonte, Giuseppe Barbaccia, condannato nel Castello a Mare e Antonina Porto, Antonino Trocchiano e Cardina Giove, Salvatore D'Antonio e Concetta Pirrone) e lettere dimissoriali (Francesco Barbera, Antonino Anastasi, Giuseppe Lisi, Salvatore Mezzasalma, Salvatore Delfino)

Segn. antica: 82

---

63 1840, giugno-settembre

Documenti di Cancelleria. 1840

fascc. 24. Contiene lettere dimissoriali (Antonino Bosco, Luciano Giliberto, Francesco Amodei, Domenico Tringali, Gioacchino Nastasi), pagelle (Salvatore Salamone, Rocco Scauso, Giuseppe Bagnasco) e incartamenti relativi allo "stato libero" (Francesco Landi e Maria Rosa Basile, Giuseppe Triolo medico e Marta Tschudy "zitella di 26 anni", Saverio Cataldo ed Elisabetta Del Re, Innocenzo Cacciatore e Francesca Paola Mazzarella)

Segn. antica. 84

---

64 1841, ottobre-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1841
fascc. 22. Contiene lettere dimissoriali (Paolo Vita, Giuseppe e Gesualdo La Nogara, Francesco Amodei, Nicolò Alessio, Giuseppe Monsù, Francesco Romano, Biagio Terrusa, Domenico Lombardo, Domenico Lao, Antonino Amico Ryolo), pagelle (Pietro Merenda, Sebastiano Russo, Domenico Strazzeri, Salvatore Tamburello) e incartamenti relativi allo "passaggio del clerical patrimonio" (Nicolò Alessio, Francesco Romano, Biagio Terrusa)
Segn. antica: 88

---

65 1842, gennaio-settembre

Documenti di Cancelleria. 1842
fascc. 36. Contiene lettere dimissoriali (Francesco Barbera, Vincenzo Bruno, Francesco Romano, Biagio Gilforti, Francesco Borgia, Giuseppe Monsù, Salvatore Mazzarella, Biagio Terrusa, Domenico Impallomeni, Nicolò Alessio, Giuseppe Garaj, Domenico Tringali, Gaetano Cipolla, Antonio Puglisi, Domenico Anastasi Grillo), e incartamenti relativi allo "stato libero" (Vincenzo Rea e Maria Anna Varvaro, Epifanio Chetta e Antonina Cimino, Francesco Blandano e Caterina Vanni, Raffaele Controtto e Antonina Mazzola, Baldassare Cinque e Carmela Savasta, Giovan Battista Giorgeri e Maddalena Guzzardi, Rosario Guglielmo e Cristina Romeo)
Segn. antica: 89

---

66 1842, giugno-novembre

Documenti di Cancelleria. 1842
fascc. 31. Lettere dimissoriali (Giuseppe Monsù, Domenico Impallomeni, Nicolò Alessio, Antonino Caragliano, Biagio Terrasa, Giovanni Proto, Giovan Battista Guarnaschelli, Giacomo Fazio, Antonio Iannelli, Francesco Romano, Salvatore Traina), e incartamenti relativi allo "stato libero" (Giuseppe Roxay e Giuseppa Lo Casto, Giovan Battista Gatti e Vita Sciacca, Leonardo Pirrone e Vincenza Laberti, Carmelo Regginella e Giovanna Bruno, Ferdinando Regginella e Marca La Bua, Leopoldo De Castro e Teresa De Lisi, Francesca Musacchia e Francesco Argento, Felice Caracciolo e M. Rosa Manfrè, Salvatore D'Amato e Domenica D'Argento, Filippo D'Argento e Anna La Fiora)
Segn. antica: 90

---

67 1842, dicembre – 1843, gennaio

Documenti di Cancelleria. 1842-1843
fascc. 20. Lettere dimissoriali (Andrea Proto, Gaetano Cipolla, Francesco Romano, Francesco Borgia, Biagio Gilforti, Lorenzo Simiano, Gesualdo La Nogara); pagelle (Francesco Mascari, Francesco Sottile, Nicolò Cavaretta, Mario Melfi, Agostino Lo Bello, Giacomo Villari). Si segnala un incartamento riguarda l'"avviso per la colletta per la gravidanza e felice parto di S.M. la Regina"
Segn. antica: 91

---

68 1843, gennaio-marzo

Documenti di Cancelleria. 1843
fascc. 19. Contiene lettere dimissoriali (Francesco Bruno, Andrea Proto Muscianisi, Vincenzo Panzera, Giuseppe Cangemi, Salvatore Mazzarella, Nicolò Santonocito, Antonino Piraino, Giuseppe Campisi), e incartamenti relativi allo "stato libero" (Adriano Fucarino e Maria Anna D'Azzo, Antonino Bologna e Maria Angela Cusimano, Francesco Lo Iacono e

Anna Cocheo, Francesco Cosenz e Domenica Sceusa)
Segn. antica: 92

---

69 1843, marzo-maggio

Documenti di Cancelleria. 1843

fascc. 21. Contiene lettere dimissoriali (Biagio Giliforti, Gesualdo La Nogara, Vincenzo Nicola, Lorenzo Simiano, Carmelo Monacò, Andrea Proto Muscianisi, Antonino Magnisi, Pietro Carbone, Antonino Piraino, Giuseppe Campisi, Antonino Morfino), e pagelle (Carmelo Monacò, Francesco Palamara, Giuseppe Pidalà, Marcello Furitano, Filippo Polara, Francesco Frixa). Tra queste ultime, un incartamento riguarda "la pagella per ascoltare le sagramentali confessioni dell'uno e dell'altro sesso; e per celebrare la messa". In un fasc., contenente l'avviso per l'esame di un concorso per chierico distinto della Cappella Palatina di Palermo, compare la nota: "Il Manifesto è simile a quello originale che si conserva nel fascicolo 60 n. 404, colla differenza del giorno del Concorso" (cfr. n. 46)
Segn. antica: 92

---

70 1843, settembre – 1844, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1843-1844

fascc. 15. Contiene lettere dimissoriali (Alfonso Borghese, Domenico Anastasi Grillo, Antonino Magnisi), pagelle (Raffaele Bordonaro, Ottavio Perricone, Giuseppe Fassari), celebratorie (Giuseppe Campisi, Francesco Bruno) e incartamenti relativi al "passaggio del patrimonio" (Alfonso Maria Borghese, Antonino Magnisi)
Segn. antica: 95

---

71 1843, dicembre – 1844, febbraio

Documenti di Cancelleria. 1843-1844

fascc. 25. Contiene lettere dimissoriali (Antonino Piraino, Rocco Scauso, Luigi Nicoletti, Mercurio Palmegiano, Antonino Iannelli, Pietro Rotondo, Alfonso Maria Borghese, Ignazio Randazzo, Giovan Battista Tulotta, Leonardo Gebbia, Giacomo Principale, Gaetano Craxi, Giuseppe D'Angelo, Giuseppe Cannarà, Antonino Mustaccio Rijolo); pagelle (Antonino Bono, Francesco Rubbera, Gaetano Isgrò); celebratorie (Salvatore Mazzarella, Antonino Piraino); discessorie (Giuseppe Bonfiglio); incartamenti relativi al passaggio del patrimonio (Giuseppe D'Angelo, Giacomo Principale) e allo "stato libero" (Vincenzo Carozza e Maria Anna Arifo). Un fascicolo contiene 8 avvisi per la "colletta nelle chiese della Cappellania Maggiore al di là del faro *pro felici partu Regine obtinendo*"
Segn. antica: 96

---

72 1844, febbraio-maggio

Documenti di Cancelleria. 1844

fascc. 26. Contiene lettere dimissoriali (Giacomo Principale, Vincenzo Panzera, Pietro Carbone, Nicolò Santonocito, Serafino Pellegrino da Montemaggiore, Vincenzo Bruno, Giuseppe Vannarà), pagelle (Matteo Corso, Sebastiano Blasco, Giuseppe Omodei) e incartamenti relativi allo "stato libero" (Francesco Buscemi e Rosalia Uzzo; maestro Francesco Ruscia e Rosalia Villano) e alla "costituzione del patrimonio" (Pietro Carbone, Vincenzo Bruno, Giuseppe D'Agosta, Santi Cacopardo)
Segn. antica: 97

---

73 1844, maggio-settembre

Documenti di Cancelleria. 1844

fascc. 24. Contiene pagelle (Francesco Corvaja, Giuseppe Cannavà, Luigi Monsù), lettere

dimissoriali (Alfonso Martelli, Giuseppe D'Angelo) pratiche relative alla "costituzione del patrimonio" (Serafino Pellegrino). Inoltre, un manifesto di concorso per chierici distinti presso la Cappella Palatina e altro manifesto di concorso per la Parrocchia di S. Ferdinando di Termini
Segn. antica: 98

---

74 1844, settembre-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1844

fascc. 26. Contiene lettere dimissoriali (Vincenzo Panzera, Antonino Viso, Salvatore Mondino, Giacomo Principale, Antonino Magnisi, Pietro Carbone, Nicolò Agneto, Domenico Anastasi Grillo, Salvatore Salamone, Vincenzo La Rosa, Nicolò Santonocito, Sebastiano de Bartolo, Serafino Pellegrino, Mario Caltabillotta); pagelle e lettere d'istituzione (Ottavio Re, Antonino Longara, Giovan Battista De Brun); atti relativi allo "stato libero" (Giovanni Priolo e Teresa Comparato, Giuseppe Lo Schiavo e Maddalena Notarianni, Giovanni Benintende e Anna Maria Messina) e alla "costituzione del patrimonio" (Antonino Viso, Vincenzo La Rosa); celebratorie (Vincenzo Bruno)
Segn. antica: 99

---

75 1845, gennaio-dicembre

Documenti di Cancelleria. 1845

fascc. 32. Contiene lettere dimissoriali (Salvatore Vitale, Giuseppe Vitale, Giuseppe Aernara, Antonino Morfino, Mario Caltabellotta, Salvatore Porsio, Giacomo Principale, Antonino Viso), pagelle (Giuseppe Majorana, Vincenzo Bruno, Onofrio Maggio, Vincenzo La Rosa, Giuseppe Palumbo, Giuseppe Scelsa) e incartamenti per lo "stato libero" (Alfonso Mantegna e Concettina Abbate, Nicola Serao e Giovanna Mosca, Francesca D'Alessio e Gaetana Patacca, Giuseppe Gianizzo e Aurora Falcone, Luciano Farinella e Alberta Bonanno)
Segn. antica: 100

---

76 1845, marzo-settembre

Documenti di Cancelleria. 1845

fascc. 20. Contiene lettere dimissoriali (Raffaele Monterosso, Alfonso Martelli, Santo Cacopardo, Francesco D'Angelo, Antonino Pitino, Antonio Puglisi, Alisio Blandano), e documenti per lo "stato libero" (Giovanni Casa ed Errichetta caccavajo; Nicolò D'Elia e Caterina Coppola, Rosario Pravata e Francesca Dazio; Giuseppe Pirrone e Giovanna Palumbo; Antonio Scognamillo e Santa de Lucia; Giuseppe Ciappa e Rosalia Fiore). Un incartamento riguarda un frate cappuccino, Raffaello da Calascibetta, il quale, per motivi di salute chiede ed ottiene di svestire l'abito
Segn. antica: 101

---

77 1845, ottobre – 1846 gennaio

Documenti di Cancelleria. 1845-1846

fascc. 8. Contiene incartamenti relativi allo "stato libero" (Andrea Picataggi e Antonina Piccione; Pancrazio Lombardo ed Eufemia Reginella; Salvatore Anello e Maria Casella; Salvatore Guida e Vita Pravatà; Ferdinando Giove e Rosalia Pedone); lettere dimissoriali (Pietro Merenda, Alfonso Martelli); "pagella di incardinazione" dell'ecclesiastico D. Pietro Varisco, alla Regia Parrocchia del Castello a Mare

Segn. antica: 102

Documenti di Cancelleria (1846-1879), bb. 78-93

La serie comprende, oltre alle pratiche per *dimissorie, pagelle di incardinazione*; stato libero, *celebratorie*, anche ordinazioni generali e particolari e corrispondenza

78 1846

Documenti di Cancelleria. 1846

Pratiche per il rilascio di lettere dimissoriali, pagelle di incardinazione, attestazione dello stato libero, celebratorie. All'interno copia di un decreto del 13 giugno 1860 con il quale G. Garibaldi dispone che lo Stemma della Sicilia sia lo stesso del Regno d'Italia

---

79 1847-1848

"Documenti della Cancelleria. 1847-1848"

Lettere dimissoriali, pratiche relative allo stato libero, pagelle di incardinazione . L'intitolazione è riportata su una piastrina di metallo pendente dal laccio che tiene insieme le coperte del volume

---

80 1849-1850

"Documenti della Cancelleria. 1849-1850"

Ordinazioni generali e particolari

---

81 1851-1852

"Documenti della Cancelleria. 1851-1852"

---

82 1853

Corrispondenza

Corrispondenza per lo più tra il Vicariato del Cappellano Maggiore in Messina e il Vicariato Generale in Sicilia. E' presente un gruppo di fascicoli gravemente danneggiato dall'umidità

---

83 1853-1855

"Documenti di [cancelleria]"

Ordinazioni e promozioni agli ordini superiori

---

84 1853-1855
con docc. di data anteriore

"Documenti di Cancelleria. Anno 1854"

Lettere dimissoriali e pagelle di incardinazione. Parte della corrispondenza si svolge tra il Vicariato del Cappellano Maggiore in Messina e il Vicariato Generale in Sicilia. Il 1854 dell'intitolazione originaria è stato successivamente corretto in 1855, ma la maggior parte della documentazione è del 1854

---

85 1855-1856
con docc. di data anteriore

Documenti di Cancelleria. 1855-1856

Pratiche finalizzate al rilascio di lettere dimissoriali, di pagelle di incardinazione e di documenti attestanti lo stato libero

86 1855-1856
con docc. di data anteriore
"Documenti di cancellaria. Anno 1856"
Pratiche finalizzate al rilascio di lettere dimissoriali

87 1857
"Documenti di cancellaria. Anno 1857"
Si segnalano "Sagre ordinazioni tenute da Monsignor Turrisi", "Documenti dei chierici distinti risultati nell'esame dell'anno 1857" (quando diviene Vicario Generale Vincenzo Lello), pratiche finalizzate al rilascio di lettere dimissoriali

88 1858
con docc. di data anteriore
"Documenti di cancellaria. Anno 1858"
Lettere dimissoriali e documenti attestanti lo stato libero

89 1859
"Documenti di cancellaria. Anno 1859"
Pratiche finalizzate al rilascio di lettere dimissoriali; la corrispondenza si svolge tra il Vicario Generale del Regno delle Due Sicilie, Vincenzo Lello, e varie istituzioni religiose di Messina, Milazzo, Termini, Caltanissetta, Calascibetta, Trapani, Favignana

90 1860
"Documenti di cancellaria. Anno 1860"
Dal vol. pende un'etichetta di cartone recante l'intitolazione originaria

91 1861
"Documenti di cancellaria. Anno 1861"
Dal vol., danneggiato, pende un'etichetta di cartone recante l'intitolazione originaria

92 1861-1862
con docc. di data anteriore
"Documenti di cancellaria. Anno 1862
Pratiche finalizzate al rilascio di lettere dimissoriali

93 1871-1879
"R. Cappellania Maggiore. Cancellaria. 1871 in poi"

Amministrazione della Cappella Palatina, bb. 94-190

La serie comprende documentazione concernente l'amministrazione della Cappella Palatina, corrispondenza tra varie istituzioni militari religiose dell'isola aggregate a siti di pertinenza della Corona, provvedimenti del Vicariato Generale di Sicilia o della Regia Cappellania Maggiore con sede a Napoli, atti di cancelleria, documenti contabili e scritture di vario genere quali ordinazioni, nomine,

promozioni, certificati, incartamenti relativi a concorsi, inventari di beni, censimenti, regolamenti, ordini, relazioni e verbali, cautele, apoche, bilanci, note di spese e di entrate, conti e fatture, mesate, richieste e autorizzazioni di pagamenti, atti di vendita, transazioni, concessioni enfiteutiche, carte processuali, lasciti testamentari, minutari. Gli atti riguardano diverse località siciliane che rientrano nella giurisdizione della Cappella.

94 sec. XVII

"A los reverendos padres Cappellanos que se emplean y dedican a los expedicion naval en la Armada Real y exercito del mar Oceano y otras Armadas e flotas de su Mayestad"

Volumetto rilegato, cc. numerate da 20 a 70. Contiene istruzioni e prescrizioni del Doctor Don Ambrosio de Cuenca y Arguello, Capellan Mayor y Vicario General

---

95 1600-1602
con docc. di data successiva

"Scritture della Messa lasciata dal *quondam* Diego de Chaves"

Volumetto rilegato di cc. 24. Una annotazione porta la data del 1669. Vi è inoltre inserito un documento del 1727. Tra i legati, si segnala la rendita lasciata alla cappella di S. Giovanni Battista del Castello a Mare di Palermo per la celebrazione di messe

---

96 1614-1619

Elenco delle case di proprietà della Corona a Palermo e Messina

Registro rilegato, cc. 115. Inventario delle "cassas proprias que la Corte tiene nel quartel ordinario de los Espanoles", nel quartiere di S. Anna, in quello dei Giudei etc. sulle quali la Cappella riscuote da chiese e privati un canone annuale. Per ogni casa o corpo di case, di cui è sommariamente tratteggiata la pianta, sono indicati il proprietario, l'affittuario, l'importo del canone, la destinazione (p.e. alloggio per la fanteria spagnola)

---

97 1627-1858

"Castellammare. Titoli di legati"

Comprende: "Titoli pei legati"; "Documenti per consecuzione di legati" (secc. XVII-XIX); un volume contenente "relazioni, conti e ripartimenti di introiti e gravezze", il "regolamento per le funzioni della settimana Santa", "soggetti concorrenti al parrocato ... ed altre materie dispari ed estranee" (1627-1785; qualche antecedente del sec. XVI); un volume di cautele dal primo febbraio 1791 al 31 agosto 1797 di cc. 271; un "Registro di Pezzini per conto della Parrocchiale Chiesa di Castello Ammare di questa città" (1781-1791, cc. 93)

---

98 1634-1639

"Scritture concernenti alle rendite di onze 30 lasciate dal Thenente Giovanni Adriano"

Volume rilegato di cc. 56. Note successive databili 1666-1670

---

99 1642-1695

Lasciti testamentari di Michele Rosichi

Volume rilegato, cc. 195 (mancano le prime quattro). Gli atti sono scritti in latino e spagnolo, oltre che in italiano. Alla fine di ogni doc. c'è una nota di autenticazione che porta la data del 1695. Contiene scritture concernenti lasciti testamentari del defunto Michele Rosichi, tra i quali una rendita destinata alla celebrazione di messe nella cappella di S. Giovanni nel Castello a Mare di Palermo

100 1643-1787

Parrocchia di S. Giovanni Battista

Documenti relativi alla parrocchia di S. Giovanni Battista nel Castello a Mare di Palermo. Si segnalano: "Ordini dati nella visita fatta nella chiesa" (1665); obblighi dei cappellani; elenco dei cappellani eletti dal parroco Robba.Da una nota di carattere storico risulta che la chiesa di S. Silvestro e Giovanni del Castello a Mare era già parrocchia dal 1516

101 1655-1750

"Volume di cautele della Parrocchiale chiesa del Regio Castellammare di Palermo dalli 24 Gennaro 1655 sino alli 15 Giugno 1750"

Volume rilegato segnato con la lettera A, cc. 568

102 1750-1790

"Volume di scritture della Parrocchiale chiesa del Regio Castellammare di Palermo dalli 9 luglio 13 1. 1750 sino all'11 Febr. 1790 8 i."

Volume rilegato segnato con la lettera B, cc. 743

103 1668

"Libro primero de los legados y obligaciones y ventas que tiene la Iglesia de San Juan Battista deste Castillo al mar de Palermo dura por todo el anno 1668"

Volume rilegato, cc. 165. Sulla coperta, sotto il titolo: "Siegue a este libro otro que se intitula libro segundo que empieza desde primero de henero 1669 donde estan tirados todos los restos que resultan"

104 1715-1740

"Volume 1 di cautele della Parrocchiale chiesa del regio Castellammare di Palermo da' 30 aprile 1715 fino a' 17 novembre 1740"

Volume, cc. 1013. Sono presenti documenti in italiano, latino e spagnolo. Qualche cc. danneggiata dall'umidità

105 1717

con atti registrati a partire dal XVI sec.

"Scritture concernenti alla rendita di onze 5 che deve l'illustre Deputazione del Regno al presente assignata sopra l'Università di Castelvetrano"

Volumetto rilegato, cc. 6

106 1751-1760

"Sig. Beneficiale Robba. Volume di cautele della Parrocchiale Chiesa dei Santi Silvestro e Giovanbattista del regio Castellammare di questa città"

Volume rilegato, cc. 357. Contiene apoche e note di spesa

107 1759-1773

"Sig. Beneficiale Robba. Volume di cautele [...] della Parrocchiale Chiesa dei Santi Silvestro e Giovanbattista del Castellammare"

Volume rilegato, cc. 889

108 1769-1859
con docc. in copia dal XV sec.

Miscellanea amministrazione

Contiene documenti amministrativi, tra cui: "Coerzioni contro D. Francesco Antonio Belli ed altri enfiteuti della Ciantria" (1769-1859, n. 58 fogli); "Esecutoria della concessione fatta a Simone di Sanclemente della tonnara di Scopello del 28 novembre 1502, portante inserita l'altra concessione del 1442 a Simone Mannino etc."; "Scritture diverse della Ciantria" (1816-1850, n. 32 fogli); "Transazione intitolata dell'anno 1601 tra il Ciantro della Real Cappella Palatina con l'Enfiteuta dell'Accia"; "Apoche di pagamenti fatti al Ciantro dal Marchese di S. Isidoro" (1827-1831, n. 23 fogli). Si segnalano: "Notizie trascritte dall'opera Sicilia Sagra dell'abate Rocco Pirri intorno all'ex feudo di Scopello, posseduto dalla Ciantria della chiesa di S. Pietro, nel real Palazzo, soggetto al peso di pagare al Ciantro della detta Real Cappella onze 50 annue per ragione del canone iure proprietatis"

---

109 1778-1904

"Carte varie"

Contiene pratiche di carattere contabile (bilanci, note di spese, conti, fatture); atti a stampa concernenti il Giubileo del marzo 1833 (Cappellano Maggiore è Gabriele Maria Gravina); verbali di riunioni capitolari del secolo XVII in copia. Sono presenti l'indice dei "Documenti della Cappella Palatina. Tomo 69 dal 1841 al 1850" e l'indice del tomo 71 dal 1848 al 1859

---

110 1800-1813
con docc. di data anteriore

Miscellanea di Cancelleria

Qualche docc. è danneggiato dall'umidità. Contiene documenti di cancelleria relativi a Palermo (Cappella Palatina e altre istituzioni); Termini; Augusta; Girgenti; Pantelleria; suppliche, nomine e promozioni; amministrazione corrente; "Materiali e carte. Indulto delle carni per li Militari"

---

111 1800-1863
con docc. a partire dal XVI sec.

Palermo. Chiesa del Castello a Mare

Documentazione amministrativa e contabile (conti di introito, cautele, legati)

---

112 1801-1803

S. Lucia

Contiene documenti di cancelleria e amministrazione corrente

---

113 1802-1804

Cittadella di Messina. Amministrazione corrente

I fascicoli riguardano, per lo più, la condotta e l'operato del cappellano Nicola di Cristofaro

---

114 1803-1809

Siracusa

Documenti di cancelleria e amministrazione corrente

---

115 1803-1810

S. Lucia e Messina

Qualche fascc. è parzialmente danneggiato dall'umidità. Amministrazione corrente e documenti di cancelleria riguardanti le località di S. Lucia e Messina

116 1803-1813

"Paesi diversi"

Amministrazione corrente e "uffici" del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie, relativamente a Catania (1803-1811), Mazara (1804), Caltagirone, Calascibetta (1804-1808), Ustica (1805), Licata (1805-1806), Trapani (1810)

117 1803-1813

Palermo

Documenti di cancelleria e amministrazione corrente

118 1803-1814

Varie località

Amministrazione corrente relativa a varie località: Favignana, Siracusa, Augusta (1803-1806), Ustica (1804-1806), Pantelleria (1804-1811)

119 1803-1805

S. Lucia

Amministrazione corrente e documenti di cancelleria

120 1804-1811

S. Lucia

Documenti di cancelleria e amministrazione corrente relativi, per lo più, a S. Lucia

121 1805

S. Lucia

Amministrazione corrente

122 1807

S. Lucia

Documenti di cancelleria riguardanti, per lo più, S. Lucia. Pratiche numerate dal n. 156 al n. 267, con qualche lacuna

123 1807-1812
con docc. dal 1803

S. Lucia

Documenti di cancelleria; per lo più pratiche finalizzate al rilascio di lettere dimissoriali

124 1808
con docc. di data anteriore

S. Lucia

Amministrazione corrente

125 1808-1812

Trapani
Documenti di cancelleria e amministrazione corrente

---

126 1808-1830

"Cappellania Maggiore. Minutarii. 1808-1830"
Si tratta di 4 volumi: "1808-1813. Registro di Dispacci dell'Eccellentissimo Monsignor Airoldi Cappellano Maggiore"; "1827-1828. Registro vol. 1"; "1828-1829. Registro vol. 2"; "1829-30. Registro vol. 3". Il "Registro dei dispacci" consiste in una rubrica alfabetica recante il riferimento ad atti non riportati sul registro stesso. Gli altri tre volumi contengono, oltre all'indice, la registrazione degli atti

---

127 1810-1812

Termini
Documenti di cancelleria e amministrazione corrente. Alcuni incartamenti riguardano la condotta del parroco Don Vincenzo Rini, a carico del quale pendono alcune denunce, tra le quali quella di aver bastonato la madre (una dichiarazione della stessa, però, lo scagiona). Contiene inoltre attestazioni dello stato libero, ordinazioni, vertenze tra membri del clero

---

128 1813-1816
con docc. dal XVIII sec.

Documenti di cancelleria
Pratiche relative al rilascio di lettere dimissoriali e incartamenti attestanti la costituzione del patrimonio e amministrazione corrente

---

129 1815-1899
con docc. dal XVI sec.

"Ciantria. Scritture diverse duplicate. Volume di cento pezzi di scrittura"
Carte processuali, scritture contabili (sentenze, apoche, atti recognitori, note di attività e passività, attestazioni di canoni assegnati alla Ciantria e carte relative a rendite a favore della Cappella Palatina). Si segnala: "Sentenza di riunione di contumacia ed intimo ai contumaci in Palermo tra Monsignor Turrisi e Del Castillo e consorti"; "Atto recognitorio a favore della Ciantria e sue scritture"; "Atto recognitorio e sue scritture di Filippo Virruso subenfiteuta della Ciantria"; "Atto recognitorio con sue scritture e sentenze del Marchese D. Carlo Mortillaro per le onze 30 a favore della Ciantria"

---

130 1818
con docc. di data anteriore

"Carte diverse del Regio Vicariato Generale della Cappellania Maggiore le quali furono escluse dai fascicoli per li motivi notati nelle stesse carte"
All'interno un incartamento, relativo alla costituzione del patrimonio di un ecclesiastico, porta l'annotazione: "non ebbe luogo perché non fu presentato il Breve"; un altro, concernente una pagella di incardinazione, presenta questa nota: "Deve accludersi nelle carte di Torcisi s'egli riceve gli ordini"

---

131 1818-1825

Varie località
Amministrazione corrente relativa a varie località, tra cui Calascibetta (1818-1825), Palermo, Girgenti, Augusta, Favignana, Marettimo (1823)

132 1819-1821

Varie località

Amministrazione corrente relativa a varie località, tra cui Palermo, Termini, Monreale, Calascibetta, Messina, Lipari, Milazzo, Siracusa, Augusta

---

133 1819-1825

Documenti di cancelleria e amministrazione corrente

Documentazione relativa agli "uffici" del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie riguardanti varie località, tra cui Palermo, Calascibetta, Termini, Ficuzza, Siracusa, Augusta, Girgenti, Messina, Lipari

---

134 1821-1823

Varie località

Amministrazione corrente relativa a varie località, tra cui Calascibetta, Augusta, Girgenti, Licata, Messina, Milazzo, Catania, Trapani, Favignana, Marettimo, Termini

---

135 1823-1832

Varie località

Amministrazione corrente relativa a varie località, tra cui Calascibetta, Messina, Augusta, Siracusa, Termini

---

136 1825-1836

con docc. di data anteriore

"Carte relative ai Sagri Arredi, assegni di culto divino e stati di servizio dei Parrochi e Cappellani Militari"

---

137 1826-1827

Varie località

Documenti di cancelleria e amministrazione corrente relativi a varie località, tra cui Siracusa, Augusta, Noto, Messina, Termini, Marineo, Girgenti, Menfi, Calascibetta

---

138 1827-1828

"Lettere ed officii particolari 1828. Vol. I"

fascc. 180. Contiene pratiche, dal 28 novembre 1827 al 18 giugno 1828

---

139 1828

con docc. di data successiva

"Lettere ed officii particolari 1828. Vol. 2"

Contiene un gruppo di documenti del 1834. All'interno, una rubrica alfabetica riporta l'elenco dei documenti

---

140 1828

con docc. dal XVIII sec.

"Ministeriali ed offici di M. Cappellano Maggiore e del Generale dell'Armi. 1828"

Contiene n. 177 pratiche numerate, tra cui "Diversi reali dispacci di varie epoche e varie materie d'importanza e regie visite di Calascibetta". La documentazione concerne, per lo

più, corrispondenza tra la Cappellania Maggiore del Regno delle Due Sicilie a Napoli e il Vicario Generale della Cappellania Maggiore di Palermo, monsignor Pietro India

---

141 1828

Varie località

Contiene documentazione relativa all'amministrazione corrente di Calascibetta, Messina, Girgenti, Augusta; la corrispondenza si svolge, generalmente, con il Vicario Generale Pietro India (pratiche numerate da n. 221 a n. 349, con lacune). Un gruppo di cc. è particolarmente danneggiato dall'umidità, tanto da essere parzialmente compattato. Si intravedono alcune date (1835, 1837) e i nomi delle seguenti località: Palermo, Calascibetta, Augusta, Castrogiovanni

---

142 1829

"1829. Lettere particolari ed offici. Vol. 2"

Pratiche numerate da n. 158 a n. 356

---

143 1829

"1829. Ministeriali e offici di M. Cappellano Maggiore e del Vicario Generale"

---

144 1829-1878

Palermo. Amministrazione della R. Compagnia Costantiniana di S. Maria di Gesù in S. Anna

---

145 1830

"1830. Lettere particolari ed officii. Vol. I"

fascc. 185, dal 14 gennaio al 29 giugno 1830

---

146 1830

con docc. di data anteriore

"1830. Lettere particolari ed officii. Vol. 2"

Pratiche numerate dal 186 al 382. Con rubrica

---

147 1830

"1830. Ministeriali ed officii del Cappellano Maggiore"

Pratiche numerate da n. 113 a n. 248. Il vol. è un po' danneggiato e probabilmente non completo

---

148 1830-1837

"Cappellania Maggiore. Minutarii. 1830 al 1837"

All'interno, 4 volumi: 1830-1831 segnato IV "Dalli 7 ottobre 1830 sino alli 30 decembre 1831"; 1832 (V); 1834 (VII); 1836-1837 (sul dorso: "Mons. India – mons. Turrisi")

---

149 1831-1833

con docc. dal XVI sec.

Cappella Palatina. Ciantria

Contiene atti di vendita, concessioni enfiteutiche, documenti processuali. Si segnalano "Elenco delle Produzioni dell'Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore Pietro India Ciantro della Cappella Palatina"; "Altri documenti appartenenti alla partita di onze 6 dovute

da Celestri"

150 1832

"1832. Lettere particolari ed officii. Vol. I"

Alcuni atti sono poco o per nulla leggibili perché danneggiati dall'umidità e, in parte, compattati. Si intravede la data 5 maggio 1825

151 1832

"1832. Lettere particolari ed officii. Vol. 2"

Pratiche numerate dal n. 201 al n. 383, concernenti l'amministrazione di alcune istituzioni ecclesiastiche a Pantelleria, Favignana, Messina, Milazzo, Castrogiovanni, Calascibetta e altre. Tra gli altri documenti: difesa a favore degli eredi Moncada contro Lorenzo Comitini, in Corte d'Appello. Alcuni documenti del 1828, danneggiati dall'umidità, risultano quasi illegibili. Lo stesso può dirsi per un volume rilegato, parzialmente compattato. Si intravedono alcune date

152 1832
con un doc. del 1843

"1832. Ministeriali ed officii del Cappellano Maggiore"

Pratiche numerate dal n. 1 al n. 117

153 1833
con un doc. del 1834

"1833. Ministeriali ed officii del Cappellano Maggiore"

n. 112 pratiche

154 1834

"1833. Ministeriali ed officii del Cappellano Maggiore"

Pratiche numerate dal n. 1 al n. 121, per lo più corrispondenza tra il Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie, Gabriele Maria Gravina e il Vicario Generale, monsignor Pietro India

155 1834

"1834. Vol. 2 Lettere particolari ed officii"

Pratiche numerate dal n. 172 al n. 338

156 1835

"1835. Lettere particolari ed officii. Vol. 2"

Pratiche numerate dal n. 172 a n. 317, per lo più corrispondenza tra il Vicario Generale di Palermo, monsignor India, e le istituzioni militari religiose di varie località, tra cui Siracusa, Augusta, Capopassero, Calascibetta, Milazzo, Lipari, Girgenti, Trapani (Forte Colombara), Pantelleria, Favignana (Forte di S. Caterina), Real Sito di Sagana

157 1836

"1836. Officii e lettere particolari"

n. 158 pratiche numerate che riguardano istituzioni religiose non soltanto palermitane, ma

anche di Messina, Siracusa, Augusta, Trapani, Scopello, Caltanissetta, Castrogiovanni, Calascibetta, Ustica e altre

---

158 1836

"Lettere ed officii particolari. 1836 2 semestre"

All'interno una rubrica alfabetica con elenco dei documenti; un'altra, danneggiata dall'umidità, è pressochè illegibile

---

159 1836

"1836. Officii del governo e del Cappellano Maggiore"

Pratiche numerate da n. 1 a n. 82. All'interno una rubrica con elenco dei documenti distinti in base alla tipologia: alla lettera C corrispondono gli offici del Cappellano Maggiore; alla lettera L la corrispondenza ministeriale. Una seconda rubrica, forse inserita per errore, fa riferimento ad altre pratiche non presenti nel volume, di datazione incerta

---

160 1837-1860

Favignana. Amministrazione corrente e "uffici" del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie

Corrispondenza tra il Regio Vicario Generale (Epifanio Turrisi, Vincenzo Lello) e la Regia Cappellania Curata del Real Forte e Departo Penale di S. Giacomo, il Cappellano Maggiore di Napoli (Pietro Naselli), con cappellani militari (Forte Colombaia in Trapani, Forte di Pantelleria, reggimenti a Siracusa e in Puglia), con i vicariati foranei in Messina e Trapani, con il vescovado di Mazara e l'arcivescovado di Monreale

---

161 1837-1860

Amministrazione corrente e "uffici" del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie

Documentazione di Gabriele Maria Gravina e Pietro Naselli); contabilità. Si segnalano: "Osservazioni ai conti della R. Cappella" (corrispondenza con l'Amministrazione Generale della Real Casa e dei Siti Reali in Palermo); corrispondenza tra il Vicario Generale (nel 1837 P. India; dal 1837 al 1856 E. Turrisi; quindi V. Lello) e varie istituzioni religiose (tra le quali la parrocchia di S. Giacomo dei Militari) e organi ammnistrativi. L. Blandano nel 1856 è Provicario Generale, nel 1859 Ciantro della Cappella Palatina

---

162 1837-1864
con docc. dal XVIII sec.

Siracusa, Augusta. Amministrazione corrente

Corrispondenza tra il Vicario foraneo della Cappellania Maggiore in Siracusa e Augusta e il Vicario Generale del Cappellano Maggiore in Sicilia

---

163 1837-1866

Trapani. Amministrazione corrente e "uffici" del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie e del Vicario Generale

Corrispondenza che concerne, tra l'altro, il Real Forte Colombaia, il Castello di Terra e il Vicariato foraneo di Trapani, il Forte e Bagno di S. Caterina in Favignana, il Comando Generale delle Armi in Sicilia, il Comando dello Spedale Militare. Vicario Generale, fino al 1855, è Epifanio Turrisi e, dal 1857, Vincenzo Lello; nel breve intervallo Luigi Blandano ha la carica di Provicario. Alcune cc. sono illegibili per l'umidità

164 1837-1871

Augusta. Amministrazione corrente

Corrispondenza tra il Vicario foraneo della Real Piazza di Augusta e il Vicariato Generale della Cappellania Maggiore di Palermo. All'interno, tra i docc. del 1847 e il 1849, un foglietto annota: "1848 – manca la corrispondenza perché epoca della rivoluzione". Ancora, dopo gli atti datati 1860, altro foglietto con scritta analoga: "Manca 1861 e 1862 perché rivoluzione"

---

165 1837-1877

Amministrazione corrente

Autorizzazioni e attestazioni di spese sostenute in occasione di festività religiose o per l'acquisto di arredi sacri; inventari o note relative alle rendite della Cappella; nomine); "Bilanci della Cappella Palatina" (1841-1873); uffici del Cappellano Maggiore. Un documento del 20 maggio 1863 ha per oggetto la "concessione al Museo di Palermo di talune antichità", tra cui si annoverano un'iscrizione araba e un capitello normanno (cfr. 188). Alcuni atti del 1860 concernono la nomina della Deputazione per la conservazione dei mosaici della Real Cappella

---

166 1837-1878

"Ustica e Pantelleria"

Corrispondenza del Vicario Generale (P. India, E. Turrisi, V. Lello, R. Bentivegna) con il Vicario foraneo di Ustica, Emmaniele Calderaro, e con il parroco della parrocchia S. Ferdinando Re di Ustica, Pasquale Del Basso; con il cappellano del Forte di Pantelleria, Vito Valenza, e con il Vicario di Trapani, Vito Buscaino

---

167 1838-1840

Registro di lettere indirizzate a varie istituzioni

Lettere indirizzate al Cappellano Maggiore a Napoli, Monsignor Gravina e concernenti località diverse, come Palermo, Calascibetta, Augusta, Messina, Castrogiovanni, Catania, Trapani, Favignana. Le lettere sono numerate singolarmente fino al n. 566; le successive non presentano alcuna numerazione. Con rubrica alfabetica

---

168 1839-1855

Amministrazione corrente e "uffici" del Cappellano Maggiore

Documentazione relativa, per lo più, a Messina. In particolare, corrispondenza del Vicario Generale, E. Turrisi, con il Vicario foraneo Gaetano Messina; con il cappellano del Forte Castellaccio, Michelangelo Nastasi; con il Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie, P. Naselli; con il principe di Castelcicala e con il principe di Satriano; con l'Ospedale Militare di Milazzo; con il Comando delle Armi nel Castello di Capopassero; con il Vicario Capitolare della Diocesi di Siracusa

---

169 1839-1860
con docc. di data successiva

"Cose ecclesiastiche pei Militari. 1 Esercizii spirituali e S. Giubileo; 2 Santo Sepolcro; 3 Permessi di matrimonii"

Corrispondenza con il Vicario Generale. Si segnala un "notamento dei Corpi della Guarnigione con l'indicazione delle chiese ove dovranno farsi gli esercizi spirituali per l'anno

1858" (S. Francesco di Paola, S. Teresa, Molo, S. Trinità, Consolazione, S. Domenico, Castellammare, S. Giacomo dei Militari, la Vittoria, Monreale, S. Nicola da Tolentino)

---

170 1839-1863

"Domande di Battesimi e Matrimoni. Lettere di felicitazioni. Giubileo. Musaico. Reale Almanacco. Mazara. Carpettine di carte varie"

Si segnalano "elenco delle pertinenze acquisite dalla Cappellania Maggiore nel corso dei secoli a partire dal 1148"; elenco del personale del "regio clero" soggetto alla giurisdizione del Cappellano Maggiore della provincia di Palermo (con altresì elenco di tutte le chiese e cappelle dipendenti); corrispondenza con l'Amministrazione Generale della Real Casa per spese riguardanti i mosaici della Cappella Palatina. Inoltre: "Note del personale da inserirsi nel Reale Almanacco" (di parrocchie, monasteri di donne, collegi di Maria, confraternite e congregazioni di qualunque natura dipendenti dalla giurisdizione della Cappellania Maggiore, nonché conventi siti nel territorio della dipendenza della Prelatura, di anni diversi); "Stato nominativo di tutte le Piazze, Forti, Spedali e Bagni attualmente esistenti in Sicilia, colla indicazione degli Ecclesiastici che vi si trovano addetti" (1855)

---

171 1839-1893

con docc. di data anteriore

"Siti reali. Ficuzza Valdesi e Favorita"

Documentazione amministrativa. Si segnalano: "Magione" (1839-1847), "Ficuzza" (1844-1860). E' presente altra documentazione, dal 1833 al 1879, non inserita nei due gruppi intitolati Siti Reali

---

172 1841-1899

con docc. di data anteriore

Cappella Palatina. Amministrazione corrente

Documentazione amministrativa, tra cui: "Variazioni sul personale ed elenchi del medesimo" (1833-1898); "Stati di temporalità e insediamenti" (1883-1892); "Affari di amministrazione" (1841-1898); "Arredi sacri" (1886-1899); "Assistenza del clero palatino nelle chiese della Diocesi" (1894-1898); "Affari riservati ed altri" (1893-1899)

---

173 1842-1907

Palermo. Amministrazione corrente

Documentazione amministrativa relativa alla Chiesa della SS. Trinità della Real Commenda Costantiniana della Magione (1849-1907), alla chiesa di S. Antonio Abbate dentro la Dogana (1842-1854), alla chiesa di S. Giovanni dei Lebbrosi, al Gran Priorato dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio. Tra i documenti, il "Regolamento per il servizio interno della chiesa della SS.ma Trinità della Real Commenda Costantiniana della Magione in Palermo e di quella di S. Giovanni dei Leprosi [...] approvato da Sua Maestà giusta la risoluzione del 25 febbraro 1855"

---

174 1843-1863

con docc. di data anteriore

Documenti di cancelleria

Suppliche e incartamenti riguardanti concorsi e ordinazioni. In particolare: "Carte di cancelleria"; "Incartamento pel concorso di chierici distinti". Tra i documenti: "Elenco dei documenti da presentarsi nella Cancelleria del Regio Vicariato Generale della Real Cappellania Maggiore in Sicilia da coloro che, trovandosi ascritti al servizio delle regie chiese, domandano di venir promossi ai sagri ordini". Le pratiche vanno dal 1857 al 1863;

un elenco di ordinazioni è datato 1843. Non manca qualche ulteriore antecedente

175 1844-1885
con docc. dal XIV sec.

"Bilancio della Congregazione del Fervore di S. Giuseppe e carte personali di poco interesse del Canonico Pitini (1844-1885)"

Volume rilegato, cc. 320. Le scritture riguardano: 1) la fondazione della Parrocchia del Regio Castellammare di Palermo; lettere d'Istituzione de' parrochi di detto castello; controversie tra l'Arcivescovo di Palermo e il castellano sul diritto di eliggerli e presentarli; e loro annuale stipendio; 2) la regia annuale dotazione della parrocchiale chiesa di detto castello; 3) la regia assegnazione annuale per la diaria benedizione ai fedeli in detta parrocchiale chiesa e triennale delle 40 ore circolari della città. Si segnala: "Notizia ristretta della reale antichissima parrochia del Castellammare di questa capitale, cavata dalle sole scritture conservansi in archivio della stessa real parrochia"

176 1845-1863
con docc. di data successiva

Documenti di cancelleria

Lettere dimissoriali, pagelle di incardinazione, attestazioni dello stato libero (1845-1846); orazioni e panegirici in occasione di festività e celebrazioni (1851-1863); ordinazioni. Tra i documenti: "Elenco degli atti ... riguardanti al matrimonio *per verba de futuro* e dei diritti che si dovranno esigere dal cancelliere" (lettere rogatoriali, responsali, missive ossia ordinative, attestato di libertà, giuramento suppletorio etc.). Un gruppo di documenti è datato 1888

177 1850-1864

"Vicariato foraneo di Catania 1850-1864"

Amministrazione corrente

178 1851-1852

Ordinazioni generali e particolari

Le date delle ordinazioni sono indicate tramite il riferimento a ricorrenze solenni

179 1853-1898

Varie

Contiene "Richieste di pagamenti" (1855); "Certificati per la musica" (1859-1874; 1895-1898); certificati del Ciantro della Cappella Palatina; certificati di sacerdoti; atti di carattere amministrativo

180 1854-1913

Palermo. Chiesa di S. Paolo alla Galca

Corrispondenza di carattere amministrativo e corrispondenza con la Direzione dell'Archivio di Stato di Palermo. I docc. sono contenuti all'interno di una carpetta con scritta: "S. Paolo la Kalca. Culto aggregato alla Real Cappella Palatina"

181 1855-1858

Amministrazione corrente
Per lo più corrispondenza tra il Vicariato Generale della Cappellania Maggiore di Palermo e l'Amministrazione Generale della Real Casa e dei Siti Reali; note di spese e richieste di corresponsione di somme per lavori svolti o forniture. Un documento, datato Palermo 2 febbraio 1858, contiene la richiesta di disporre un mandato di pagamento a favore del pietrista Francesco Lopes, per aver procurato "pietre dure, lattumose ed altro pei lavori di manutenzione degli antichi musaici della Real Cappella Palatina"

---

182 1855-1920

Amministrazione corrente
Ministeriali, bilanci, ricevute, inventari di beni, note di spese e di entrate, attività ecclesiastica, gestione del personale. All'interno: "Mesate ed altri assegni ai canonici e ai beneficiali sul Regio Economato"; "per la voluta unificazione delle riscossioni della real Cappella con l'amministrazione della R. Casa"; "Spese d'ufficio"; "Autorizzazione per la riscossione delle somme dovute sul Regio Economato e sulla Tesoreria"; "Assegno delle L. 32860, 35"; "Mesate del Segretario e del Cancelliere sul Regio Economato". Inoltre, una "nota illustrativa della tabella organica del personale ecclesiastico e laico della Real Cappella". Un carteggio concerne la disposizione, emanata dal Ministro dei Culti, di ridurre alla metà la somma assegnata dallo Stato alla Cappella Palatina. Tra gli altri incartamenti, un inventario dei beni mobili della Cappella

---

183 1856-1859

Messina. Amministrazione corrente e "uffici" del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie
Corrispondenza tra il Vicario Generale di Palermo (Vincenzo Lello), il Vicario foraneo di Messina; inoltre, con il Comando delle Armi nella Provincia e Real Piazza di Messina e il Luogotenente Generale nei R. Domini al di là del Faro. Concerne, tra l'altro, la Chiesa Palatina, le chiese dei Forti Castellaccio, Salvatore, Gonzaga, della Cittadella e dell'Ospedale Militare di Messina; del Castello di Milazzo

---

184 1858-1878

Amministrazione corrente
Ministeriali e uffici del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie. La corrispondenza si svolge anche tra il Cappellano Maggiore di Sicilia, la Ciantria della Cappella Palatina, la Luogotenenza Generale del Re nelle Province Siciliane, il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti del Regno d'Italia

---

185 1858-1879

Amministrazione corrente
Ministeriali e uffici del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie e del Vicario Generale. La corrispondenza si svolge per lo più con il Vicario foraneo in Siracusa e Augusta, in Messina, in Catania. Un fascicolo è intitolato "certificati di servizio". Con l'invio di diversi manifesti, si raccomanda a mons. Lello la "maggiore diffusione in tutte le classi" del periodico *L'Ortodosso. Giornale cattolico-politico* (Palermo 7 febbraio 1860)

---

186 1859-1866

Amministrazione corrente
Documentazione relativa agli uffici del Vicario Generale della Cappellania Maggiore di Sicilia, mons. Vincenzo Lello, e ministeriali. La corrispondenza riguarda, per lo più, il

Vicariato di Messina

187 1862-1898

Documenti di cancelleria

Lettere dimissoriali (1862-1885); documentazione amministrativa: "Uffici di ragioniere e di procuratore legale" (1862-1897); "Cariche annuali" (1872-1898); "Basso servizio" (1883-1892); "Proposte e nomine a chierici distinti" (1887-1898)

188 1864-1900

"Congedi. Partecipazioni di morte. Libretti ferroviari. Lavanda dei piedi. Quarantore. Musaico e musaicisti. Affari diversi"

Contiene documentazione di varia natura. Il fasc. "Affari diversi" tra l'altro contiene un riferimento a un frammento di transenna di marmo e a un'iscrizione araba del XII secolo, rinvenuti nella Cappella Palatina, di cui il sovrano ha fatto dono al Museo Nazionale di Palermo (cfr. 165); un appello a stampa del cardinale Arcivescovo di Palermo per una colletta a favore dei danneggiati dell'ultima eruzione dell'Etna (31 maggio 1886); la partecipazione del Capitolo della Cappella Palatina al cordoglio per i caduti di Dogali

189 1869-1885

Documenti di cancelleria

Nomine di chierici distinti della Cappella Palatina e altre ordinazioni; amministrazione corrente (personale, carte contabili, beni della Cappella Palatina; censimento della popolazione; Chiesa Madre di troina; chiesa di Valdesi); ministeriali. All'interno, un carteggio tra il sacerdote Giuseppe Cangemi Terasona, consegnatario del Tesoro della Cappella Palatina, e l'Amministrazione della Real Casa in Palermo, relativamente alla sicurezza del Tesoro stesso, da cui si ricava che alla Cappella erano stati affidati anche gli oggetti d'oro e d'argento provenienti dalle soppresse parrocchie del Castello a Mare, di San Giacomo e di San Paolo. Inoltre, un documento datato 30 gennaio 1876 contiene notizie storiche sulla Cappella

190 1885-1898

"Cappella Palatina. Archivio corrente. Fasc. 8-11"

Contiene: "8. Domande di aspiranti ai posti vuoti di Canonico e di Beneficiale" (1886-1898); "9. Domande di aspiranti ai posti di Chierici Distinti" (1885-1898); "10. Domande di aspiranti a posti di Chierico Iacono" (1894-1898); "11. Domande di aspiranti al posto di Sacrista Maggiore" (1897-1898)

Calascibetta, bb. 191-211

Comprende documentazione concernente l'amministrazione corrente del territorio di Calascibetta

191 1800-1806
con docc. di data anteriore

Calascibetta

Amministrazione corrente e documenti di cancelleria

192 1804-1810
con docc. di data anteriore e successiva

Calascibetta
Contiene amministrazione corrente, con antecedenti a partire dal 1798; due documenti più recenti sono datati 1869 e 1870

---

193 1806
con docc. di data anteriore

Calascibetta
Documenti di cancelleria e amministrazione corrente

---

194 1809-1810

Calascibetta
Amministrazione corrente

---

195 1818-1819

Calascibetta
Documenti di cancelleria; amministrazione corrente; uffici del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie. All'interno, un fascicolo dal titolo: "Pei conti delle Madrici"

---

196 1832-1863
con docc. dal XVI sec.

Calascibetta
Amministrazione corrente, per lo più corrispondenza tra il Vicario foraneo in Calascibetta, Raffaele Giarrussa, e il Vicario Generale della Cappellania Maggiore di Sicilia. All'interno, tra l'altro: "Calascibetta. Casi morali" (1854-1858). Tra i documenti, il "Notamento di tutte le chiese e le cappelle della comune di Calascibetta, colla distinta dei procuratori ai quali trovansi affidate". Altrove si fa menzione del decreto n. 1096 emanato l'11 dicembre 1841 dal re Ferdinando II, col quale si ordina che "in tutte le province della Sicilia cessi la riscossione e l'esercizio di qualsiasi diritto ex feudale già abolito e che tuttavia consista"

---

197 1834-1914
con doc. di data anteriore

Calascibetta
Documentazione amministrativa, tra cui: "Cappellania Maggiore. Assegno semestrale al Cappellano Maggiore e al Segretario su Calascibetta" (1858-1895); "Riduzione sui viaggi in ferrovia" (1879-1899); "Carte originali di guida" (1855-1878); "Concentramento delle opere pie" (1851-1900): contiene alcune lettere della Direzione dell'Archivio di Stato di Palermo dirette a mons. Airoldi, Cappellano Maggiore; "Proposte e nomine" (1899-1904); "Istanze varie" (1901-1906); "Chiesa di San Domenico. Vertenza tra il parroco e il sacerdote Filippo La Paglia ed altro relativo al La Paglia" (1899-1904)

---

198 1837-1840

"Calascibetta. 1837-1840"
Amministrazione corrente, ministeriali e uffici del Cappellano Maggiore

---

199 1838-1858
con doc. fino al 1871

"Calascibetta. Collegio di Maria 1838-1858"

Amministrazione corrente

200 1841-1842
con doc. fino al 1871

"Calascibetta 1841-1842"
Amministrazione corrente e uffici del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie; corrispondenza del Vicario Generale (E. Turrisi) con il Delegato della Regia Monarchia e Apostolica Legazia; la Luogotenenza Generale di S.M. nei domini al di là del Faro; il Commissario della SS. Crociata; la Parrocchia di S. Giacomo dei Militari; la Cappellania Maggiore del Regno deiie Due Sicilie (Napoli); varie istituzioni della provincia di Caltanissetta

201 1850-1855
con docc. di data anteriore e posteriore

Calascibetta. Amministrazione corrente
Corrispondenza tra il Vicario foraneo di Calascibetta e il Vicario Generale (E. Turrisi)

202 1851-1865
con docc. di data anteriore

"Calascibetta. Regia visita ed amministrazione"
I fascicoli concernono: "Regia visita di mons. Lo Iacono" (1851-1854); "Madrici chiese di Calascibetta" (1853-1861); "Amministrazione della Regia Madrice Chiesa" (1851-1864). Contiene qualche atto di data antecedente, in cui è menzionato il Vicario Generale P. India

203 1856-1857
con docc. di data anteriore

Calascibetta. Amministrazione corrente
Corrispondenza tra il Vicario Generale e il Vicario foraneo di Calascibetta (relativamente all'amministrazione di chiese e parrocchie), e uffici del Cappellano Maggiore

204 1856-1894
con docc. di data anteriore

Calascibetta. Amministrazione corrente della Chiesa Madre e delle altre istituzioni ecclesiastiche
Carte contabili, nomine, gestione del personale, ministeriali. Un fascicolo del 1894 riguarda S. Paolo la Galca (Palermo). Qualche antecedente, risalente alla prima metà del secolo XIX; tra questi, ministeriali degli anni 1837-1838

205 1858-1862
con docc. di data anteriore

"Calascibetta. 1860-1861"
Amministrazione corrente: per lo più corrispondenza tra il Vicario foraneo di Calascibetta e il Vicario Generale della Cappellania Maggiore di Sicilia (V. Lello)

206 1859-1873

Calascibetta. Amministrazione corrente

Corrispondenza tra il Vicario foraneo di Calascibetta e il Vicario Generale della Cappellania Maggiore di Sicilia (V. Lello)

---

207 1863-1877
con docc. dal XVI sec.

Calascibetta. Amministrazione corrente

Contiene ministeriali del Ministero delle Finanze; per lo più, corrispondenza tra il Vicario foraneo di Calascibetta e il Vicario Generale in Sicilia

---

208 1866-1867

Calascibetta. Amministrazione corrente

All'interno, una copertina di cartone, con l'intitolazione "Ciantria vol. 2"; contiene soltanto l'elenco delle scritture del secondo volume e un documento del 1758

---

209 1868-1898

"Calascibetta. Amministrazione corrente; uffici del Cappellano Maggiore di Sicilia; ministeriali (1868-1898)"

Documentazione contabile e corrispondenza con l'Economato Generale dei benefici vacanti concernente diverse chiese di Calascibetta (S. Vincenzo Ferreri, Chiesa Madre, chiesa del Soccorso, Maria SS. della Catena). All'interno inoltre: "Certificati di servizii. 1885-1898"

---

210 1878-1914

Calascibetta

Documentazione di carattere amministrativo, tra cui: "Collegio di Maria" (1899-1904; "Regia Visita in Calascibetta compiuta da Monsignor Di Marzo" (1900); "Incartamento debito degli eredi D'Angelo. Chierici Iaconi" (1901-1904); "Transazione D'Angelo" (1911-1914); "Morte del parroco e funzioni parocali del Canonico La Paglia; proposte conseguenziali" (1904); "Prospetto del personale ecclesiastico della R. Chiesa di Calascibetta"; "Aggregazione delle rendite della soppressa chiesa di S. Matteo a quella di S. Maria della Catena"

---

211 1899-1929

"Calascibetta"

All'interno: "Calascibetta e varie carte. Nomina del Cappellano Teologo" (1900-1925); "Prospetto del personale ecclesiastico della Madrice Chiesa di Calascibetta" (1899-1929) . L'annotazione "Magione. S. Giovanni Leprusi. S. Paolo La Kalca" sul dorso della carpetta non trova riscontro all'interno

---

Appendice

Elenco delle istituzioni religiose soggette alla giurisdizione della Cappella Palatina[15]

PROVINCIA DI PALERMO

Real Parrocchia di S. Giacomo dei Militari in Palermo
Real Parrocchia del Forte Castellammare in Palermo
Spedale Militare di S. Cita in Palermo
S. Paolo la Kalca
Confraternita dell'Annunziata della Pinta
S. Maria Maddalena
Chiesa della Favorita
Chiesa di Valdesi
Chiesa della Ficuzza
Real Chiesa di S. Maria la Vittoria e Bagno di recezione in Palermo
Bagno di nuova istituzione dentro le Grandi Prigioni di Palermo
Real Parrocchia del Castello di Termini
Bagno di reclusione nel Castello di Termini

PROVINCIA DI MESSINA

Cappella Palatina
Forte del SS. Salvatore in Messina
Forte del Castellaccio in Messina
Forte della Cittadella di Messina
Forte Gonzaga in Messina
Spedale Militare di Messina
Arsenale di Messina
Real Castello di Milazzo
Spedale Militare in Milazzo
Bagno di Milazzo
Real Piazza e Castello di Lipari

PROVINCIA DI CATANIA

Forte di S. Ferdinando

PROVINCIA DI NOTO

[15] Le notizie, che vengono riportate nella dicitura originale, sono contenute nei seguenti atti: "Personale del regio clero soggetto alla giurisdizione del Cappellano Maggiore – Provincia di Palermo"; "Stato nominativo di tutte le Piazze, Forti, Spedali e Bagni attualmente esistenti in Sicilia, colla indicazione degli ecclesiastici che vi si trovano addetti" (Inventario n. 170), cfr. *Premessa*, nota 5

Forte di Siracusa
Spedale Militare di Siracusa
Bagno dentro il Forte di Siracusa
Castello Maggiore in Augusta
Forti Garzia e Vittoria in Augusta
Spedale Militare in Augusta

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Collegiata di Calascibetta

PROVINCIA DI GIRGENTI

Real Piazza di Girgenti

PROVINCIA DI TRAPANI

Forte di Terra in Trapani
Spedale Militare di Trapani
Bagno di S. Anna di Trapani
Forte della Colombaia in Trapani
Chiesa delle Animicelle di Trapani
Forte di S. Giacomo in Favignana
Forte di S. Caterina in Favignana
Ergastolo nel Forte S. Caterina
Forte e Real Piazza in Pantelleria

Indice delle chiese e cappelle menzionate nell'Inventario[16]

Cappella
del Bagno (Augusta): 69
del Bagno al Molo (Palermo): 55
del Bagno dei Servi (Girgenti): 28, 58
del Bagno del Castello di Milazzo (Milazzo): 57, 61, 64, 68, 69, 70, 71, 72, 74
del Bagno di S. Anna (Trapani): 54
del Forte di Pantelleria: 58, 160, 166
del Real Forte e Departo Penale di S. Giacomo (Favignana): 160
del Real Sito della Ficuzza: 9, 11, 22, 24, 33, 34, 46, 58
del Real Sito di Scopello: 74
dell'Ospedale Militare (Messina): 48, 52, 65, 183
dell'Ospedale Militare (Palermo): 64
dell'Ospedale Militare (Trapani): 58
dell'Ospedale di S. Francesco Saverio (Palermo): 39, 52
di S. Barbara nel Castello di Milazzo: 4, 7, 8, 10, 12, 21, 25, 28, 30, 32, 37, 46, 47, 49, 57, 61, 62, 66, 75, 183
Militare nella Real Piazza (Castello) di Lipari: 65, 73
Palatina (Messina): 2, 5, 7, 29, 30, 55, 57, 60, 64, 183
Palatina (Palermo): 4, 5, 7, 10, 11, 13, 15, 19, 21-25, 27, 28, 30, 34, 35, 36, 42, 45, 46, 53-69, 71-76, 108, 109, 110, 129, 149, 161, 165, 172, 179-184, 188, 189, 190, 197
Chiesa
Cattedrale (Palermo): 65, 66
dei Forti Garzia e Vittoria (Augusta): 3, 4, 13, 22, 24, 25, 29, 45, 52, 59, 61, 64, 65, 72, 74
dei Santi Giovanni Battista e Silvestro nel Castello a Mare (Palermo): 19, 27, 29, 30, 32, 38, 39, 41, 44, 46, 48, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 60, 61-66, 68-77, 95, 97, 99-104, 106, 107, 111, 169, 175, 189
del Bagno del SS. Salvatore (Messina): 67
del Castello del SS. Salvatore (Messina): 47, 49, 52, 54, 183
del Castello della Brucola (Augusta): 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 16, 20, 21, 24, 30, 41, 46
del Castello di Siracusa: 46, 49
del Castello e Porto di Girgenti: 51
del Castello e Forte di Pachino o Capopassero: 2, 4, 7, 9, 11, 24, 25, 46, 55, 58, 60, 67, 70, 76, 168
del Forte del Castellaccio (Messina): 2, 168, 183
del Forte della Cittadella (Messina): 3, 21, 44, 51, 53, 54, 58, 61, 113, 183
del Forte della Colombaia (Trapani): 56, 156, 160, 163
del Forte di Torre Faro: 52
del Forte e Bagno di S. Caterina (Favignana): 156, 163
del Forte Gonzaga (Messina): 52, 54, 70, 74, 75, 183
del Real Sito di Sagana: 156

[16] I numeri si riferiscono alla numerazione progressiva delle unità archivistiche

del Soccorso (Calascibetta): 209
dell'Ospedale Militare (Milazzo): 44, 47, *53*, *54*, *55*, 62, 66, 71, 75, 168
dell'Ospedale Militare di S. Giacomo (Augusta): 2, 3, 6, 10, 11, 13, 63
della Consolazione (Palermo): 169
della SS. Trinità o La Magione (Palermo): 169, 173, 211
della Vittoria (Palermo): 169
delle Anime Sante del Purgatorio, filiale della parrocchia del Castello di Terra (Trapani): *55*, 163
dell'Immacolata Concezione del Castello Maggiore della Real Piazza (Augusta): *5*, 8, 10, 13, 19, 20, 27, 28, *54*, *57*, *58*, 63, 65, 70, 72, 74, 75, 77
di Maria SS. della Catena (Calascibetta): 209, 210
di S. Anna (Palermo): 144
di S. Antonio Abate dentro la Dogana (Palermo): 173
di S. Domenico (Calascibetta): 197
di S. Domenico (Palermo): 169
S. Francesco di Paola (Palermo): 169
di S. Giacomo dei Militari (Palermo): 1, 2, 4, *5*, 8, 9, 20, 21, 28, 30, 31, 32, 36, 41, 43, 49, *51*, *52*, *54*, *56*, *57*, *58*, 65, 66, 69-75, 161, 169, 189, 200
di S. Giovanni dei Lebbrosi (Palermo): 173, 211
di S. Giovanni dei Tartari (Palermo): 28
di S. Ippolito (Palermo): *55*
di S. Maria della Misericordia (Palermo): 40
di S. Maria della Vittoria nell'Arsenale al Molo (Palermo): 8, 11, 14, 15, 16, 169
di S. Maria delle Grazie (Calascibetta): 46
di S. Maria dell'Itria, detta la Pinta (Palermo): 40
di S. Maria Maddalena nel quartiere di S. Giacomo (Palermo): 13, 24
di S. Matteo (Calascibetta): 210
di S. Nicola da Tolentino (Palermo): 169
di S. Paolo alla Galka (Palermo): 180, 189, 204, 211
di S. Teresa (Palermo): 169
di S. Vincenzo Ferreri (Calascibetta): 109, 200
di Torre Avolos (Augusta): 4, 7, 9, 10, 13
di Valdesi: 189
filiale di S. Antonio Abate (Calascibetta): 46, *52*, *58*
Madre di Troina: 189
Chiese Matrici (Calascibetta): 31, 195, 200, 202, 204, 209, 211
Collegiata di Calascibetta: *52*, 63, 200
Magione
v. Chiesa della SS. Trinità
Monastero del SS. Salvatore (Calascibetta): 200
Parrocchia
di S. Ferdinando nel Castello di Termini: 17, 18, *59*, 60, 67, 68, 73, 76
di S. Nicolò dell'Albergheria (Palermo): 66
di S. Ferdinando (Ustica): 32, 38, 40, *52*, *58*, 166

Indice delle località menzionate nell'Inventario

Agrigento *v.* Girgenti
Augusta: 2-11, 13, 16, 19-22, 24, 25, 27-30, 41, 45, 46, 52, 54, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 65, 69, 70, 72, 74, 75, 77, 110, 118, 131-135, 137, 141, 156, 157, 162, 164, 167, 185
Calascibetta: 23, 26, 31, 46, 52, 58, 63, 89, 116, 131-135, 137, 140, 141, 151, 156, 157, 167, 191-211
Caltagirone: 116
Caltanissetta: 89, 157, 200
Capo Passero: 2, 4, 7, 9, 11, 24, 46, 55, 58, 60, 67, 70, 76, 156, 168
Castelvetrano: 105
Castrogiovanni: 141, 151, 157, 167
Catania: 116, 134, 167, 177, 185
Dogali: 188
Favignana: 24, 89, 118, 131, 134, 151, 160, 167
Favorita (Real Sito): 171
Ficuzza (Real Sito): 9, 11, 22, 24, 33, 34, 46, 58, 133, 171
Girgenti: 28, 51, 58, 110, 131, 133, 134, 137, 141, 156
Licata: 116, 134
Lipari: 65, 73, 132, 133, 156
Madrid: 32
Marettimo: 131, 134
Marineo: 137
Mazara: 116, 160, 170
Menfi: 137
Messina: 2, 3, 5, 7, 21, 29, 30, 44, 47, 48, 49, 51-55, 57, 58, 60, 61, 64, 65, 67, 70, 74, 75, 82, 84, 89, 96, 113, 115, 132-135, 137, 141, 151, 157, 160, 167, 168, 183, 184, 185, 186
Milazzo: 4, 7, 8, 10, 12, 21, 25, 28, 30, 32, 37, 44, 46, 47, 49, 53, 54, 55, 57, 61, 62, 64, 66, 68-72, 74, 75, 89, 132, 151, 156, 168, 183
Monreale: 23, 132, 160, 169
Napoli: 32, 140, 160, 167, 200
Noto: 137
Pachino: 9, 25
Palermo: 1-5, 7-11, 13, 14, 15, 16, 19-25, 27-32, 34, 35, 36, 38-46, 48, 49, 51-77, 95, 96, 97, 99-104, 106, 107, 110, 111, 117, 129, 131, 132, 140, 141, 144, 156, 161, 164, 165, 167, 170, 173, 175, 180, 181, 185, 188, 189, 197, 204
Pantelleria: 58, 110, 118, 151, 160, 166
S. Lucia: 112, 115, 119-124
Sagana (Real Sito): 156
Scopello (Real Sito): 74, 108, 157
Siracusa: 27, 46, 49, 114, 118, 132, 133, 135, 137, 156, 157, 160, 162, 168, 185
Termini: 17, 18, 59, 60, 67, 68, 73, 76, 89, 110, 127, 132-135, 137
Trapani: 54, 55, 56, 58, 89, 116, 125, 134, 156, 157, 160, 163, 166, 167
Troina: 189
Ustica: 32, 38, 40, 52, 58, 116, 118, 157, 166

Valdesi (Real Sito): 171, 189